Pratica

Pietro Columella -

(Banca d'Italia)

Cartoleria e Libreria Cav. Luigi Scaramucci - Via Lucrezio Caro N.ri 56-58-60 - Roma

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO | STUDIO 86-821
ABITAZ. 23-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
TELEFONI 90-255 - 85-821 - 85-831

Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO, (2) 8 luglio 1933 XI
Via Orefici, 1

A S.E. Avv.

IVANOE BONOMI

ROMA

Eccellenza,

Mi rivolgo alla Sua ben nota cortesia per chiderLe se mi può assistere in una (un po' spinosa) transazione che devo senz'altro cercare di raggiungere a Roma presso la Direzione della Banca d'Italia e precisamente per quanto riguarda la, a Lei nota, vertenza con la cessata Banca Agricola Italiana.=

Sono certo ch'Ella non mancherà di aderire alla mia richiesta e pertanto vorrei sapere se ha occasione di venire a Milano durante l'entrante settimana oppure se sono sicuro di trovarla a Roma verso la fine appunto dell'entrante settimana.=

Al piacere di leggerLa in merito, gradisca, Eccellenza, i miei migliori saluti e mi creda Suo dev.mo

[signature]

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA

Avv. IVANOE BONOMI
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 4
ROMA
TELEFONO 34-324

Roma, II luglio 1933

Egregio Columella,

NON ho occasione di andare a Milano in questi giorni.

Non mi muoverò da Roma per tutta la presente settimana.

Lunedì I7 andrò a Venezia, ma poi ritornerò a Roma.

Coi milieri saluti

Pietro Columella
Via Crescenzio 1

Ivanoe Bonomi

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 22-267

ESPRESSO

Milano, 13 Luglio 1933.

Carissimo Bonomi,

Contemporaneamente alla tua lettera del 12 corrente mese ho avuto una telefonata dal sign. Columella che mi avvertiva del passo fatto presso di te.

Egli, in sostanza, ha raccolto un mio consiglio, in quanto, avendomi mesi sono preannunziata la possibilità di una sistemazione transattiva attraverso la Banca d'Italia, io, ricordandomi dei tuoi rapporti con la Direzione Generale dell'Istituto, gli ho fatto il tuo nome.

Puoi stare tranquillo, perchè l'uomo, non ostante gli inevitabili alti e bassi della sua professione, ha conservato alla Borsa di Milano un buon nome ed una larga rete di amicizia.

Conto, anzi, se tu riesci a combinare un colloquio a Venezia, di accompagnarlo io presso di te lunedì prossimo.

Cordialissimi affettuosi saluti.

Bonomi

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO | STUDIO 86-824
ABITAZ. 23-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
TELEFONI
Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO, (9) 13 luglio 1933 XI

Via Orefici, 1

ESPRESSO

Eccellenza,

Mi giunge gradita la Sua dell'11 corr. e poichè leggo che lunedì 17 corr. Ella sarà a Venezia, vorrei pregarLa di sapere se mi è possibile incontrarLa in detta città e risparmiarmi il viaggio fino a Roma.=

Nel caso che ciò fosse di Suo gradimento voglia avere la bontà di fissarmi con un dispaccio il luogo di appuntamento ove mi sarà possibile incontrarLa.=

Voglia tenere presente ch'io posso essere a Venezia (+) col rapido delle ore 12,23 in modo da poter ripartire per Milano con l'altro delle ore 18,11.=

Potrei quindi essere anche con Lei = e ciò mi farà molto piacere = a colazione durante la quale sarò a metterLa al corrente della pendenza giuridica per la quale sono stato a pregare il Suo autorevole interessamento.=

In attesa di un Suo dispaccio voglia gradire, Eccellenza, vivi ringraziamenti e distinti saluti dal Suo dev.mo

(+) insieme all'amico Avv. Bisogni

per S.E. Avv.
I V A N O E B O N O M I
R O M A

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA

Roma, 14 luglio

Egregio Columella,

Per un impegno sopraggiunto ho spostato alquanto il mio viaggio a Venezia.
Sarò a Venezia mercoledì 19 luglio e vi rimarrò anche il giovedì.
Se Ella vorrà venire a Venezia mercoledì potremo vederci alle 12,23 alla stazione. Poi andremo a colazione insieme.
Se dovessi mancare o tardare il mio recapito è presso Trova, e precisamente casa Baronessa Chiodo Bioterrà Canal (Quartiere S. Barnaba). La baronessa ha il telefono. (Avverta Birondi)
Cordiali saluti

Roma, 18 luglio 1933

Caro Birondi,

Stamani ti ho telegrafato per dirti che mi è impossibile venire costì. Mercoledì e giovedì debbo rimanere a Venezia, e venerdì mattina debbo essere a Roma per un impegno non prorogabile.

Penso che sarebbe bene che tu o Columella mi mandaste subito un breve esposto della questione. Potrei subito vedere di che si tratta e prendere i primi contatti con la Banca. Subito dopo, o per maggiori chiarimenti, ~~o per~~ o per l'eventuale necessità di una visita al Vice-Direttore, Columella potrebbe venir qui. Così si eviterebbe ~~un~~ di ripetere eventualmente un lungo viaggio.

~~Ciao~~. In attesa dell'esposto, ti saluto caramente.

Aff.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842 ESPRESSO

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 22-267

Milano, 17 Luglio 1933.

Carissimo Bonomi,

Columella mi comunica che tu gli hai scritto un espresso, avvertendolo che ci attendi mercoledi o giovedi a Venezia.

Ti sarei proprio grato di fare una corsa a Milano, dato che sia che tu ritorni a Roma, sia che tu vada a Volta Mantovana il disturbo della diversione sarebbe minimo e dato che mercoledi per una procedura penale dovrei essere a Como e Columella giovedi è impegnato per i riporti di fine mese.

Ti prego di darmi conferma telegrafica da Roma o da Venezia.

Cordialissimi saluti

Bonomi

Niccolò Introna

cordialmente ossequia

ASSR

COMM. PIETRO COLUMELLA

AGENTE DI CAMBIO

Via Orefici N. 1.

TELEFONI { STUDIO 85-950
ABITAZIONE 71-165

MILANO

Egregio Columella, Roma, 22 luglio 1933

Oggi ho avuto un lungo colloquio con il Vice-Direttore Generale della Banca d'Italia, comm. Introna.
Egli ricordava perfettamente la questione sua, e ricordava anche le cifre della ~~sua~~ ~~e~~ ~~offerta~~ loro richiesta e della sua offerta. In sostanza l'Introna reputa che - data l'entità della cifra originaria - una transazione si debba fare sulle lire 600.000 e cioè 400.000 subito e 200.000 dilazionate.
Ho illustrata la situazione sua, le sue attuali possibilità, i rischi in cui andrebbe incontro la Banca qualora volesse esperire azioni giudiziarie, la opportunità di una transazione amichevole sulla base della reale ed effettiva situazione del debitore.
Il comm. Introna si è reso conto della fondatezza delle mie osservazioni, e si è, a poco a poco, indotto a limitare le pretese della Banca al mezzo milione. L'ho anche indotto ad abbandonare

la pretesa di un aumento nella somma da pagarsi subito, osservandogli non essere possibile richiedere uno sforzo superiore alle 300.000 lire da versarsi - come l'ho subito avvertito - non ora, ma nel ~~prossimo~~ settembre prossimo.

In conclusione il comm. Introna sarebbe disposto a transigere sulla somma di mezzo milione, di cui 300.000 lire da versarsi in settembre, 100.000 nell'anno, e altre 100.000 in un tempo da determinarsi nel 1934. Per queste somme dilazionate mi ha chiesto quali garanzie Ella può dare.

Io ho preso impegno di riferire a lei questo scambio di idee e poi di tornare da lui per possibilmente concludere. Intanto la pratica resta in sospeso, ed Ella non sarà molestata.

Come vede io ho seguite le sue istruzioni, nel senso di darle tempo per una definitiva conclusione.

Per sua norma resto a Roma almeno fino al 27 del corrente mese, poi andrò a Volta.

Cordiali saluti

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONI: STUDIO 85-824 ABITAZ. 23-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
80-876 - 85-864 - 85-531

TELEFONI:
Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

ESPRESSO

MILANO, (2) 25 luglio 1933 XI
VIA FILODRAMMATICI, 10
Via Orefici, 1

Eccellenza,

Di ritorno ieri sera da una brevissima visita ai miei ad Ortisei, ho trovato le Sue graditissime del 22 corr. e pertanto La ringrazio sentitamente per il Suo tanto pronto interessamento nella mia pendenza con la Banca d'Italia (sezione smobilizzi).=

Mentre ho letto con tanto piacere la prima lettera, la seconda mi ha turbato nuovamente, perchè vedo ancora che la Banca non ha ancora capito che quanto faccio è uno sforzo veramente superiore alle mie strematissime forze e che la mia offerta dovrebbe essere più che definitiva e ritenuta = come effettivamente è = nel vero interesse della Banca.=

Desidero pregarLa vivamente di seguire con affettuosa amicizia detta pratica, poichè io mi sono rimesso completamente nelle Sue mani e confido nella Sua appassionata e tanto autorevole opera; Io non vedo l'ora che di uscirne per la mia necessaria tranquillità di lavoro.=

Solo desidero la comprensione esatta e precisa della mia situazione ed avere il tempo di poter soddisfare con onore gli impegni che andrò ad assumermi.=

Io credo che in seguito alla telefonata del comm. Introna, e prima ch'Ella abbia a lasciare Roma, sia utile ch'Ella ritorni dal comm. Introna e lo riporti alle prime concretate condizioni di pagamento e che la pratica abbia il suo corso attraverso lui e la Sua persona.= E' utile lasciare fuori Milano poichè così si perde del tempo ed inutili discussioni.=

Dopo tale Sua nuova visita al comm. Introna io potrò senz'altro venire a trovarLa a Volta (+) così a voce Ella mi dirà l'esito di tale nuovo colloquio.=

Resto quindi in attesa di Sue gradite e confortevoli nuove e pertanto La prego di gradire vivi ringraziamenti e molti cordiali saluti dal Suo dev.mo aff.mo

A S.E. Avv.

IVANOE BONOMI

ROMA

(+) od ove più Le aggrada

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA

COMM. PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO { STUDIO 85-950 = 85-532
AGITAZ. 71-165

Riservato

Milano 24 dicembre 1933 XII

a S.E? Avv. IVANOE BONOMI = Roma

Eccellenza,

Con riferimento al colloquio che ebbi con Lei giorni or sono, mi affretto a pregarLa di voler interporre tutti i Suoi buoni uffizi presso il comm. Introna allo scopo di riuscire ad ottenere il differimento per fine gennaio del versamento delle Lire Centomila che dovrei eseguire per fine dicembre.=

Ella però faccia osservare che di fronte a tale breve rinvio (per il quale d'altra parte l'Istituto viene a beneficiare i relativi interessi) io m'impegno ad anticipare la quota di fine marzo, cioè sarò a versare invece per fine febbraio L. 50.000.= e per fine marzo le altre restanti L. 50.000.= e sempre più per dimostrare la piena buona volontà di pagamento; buona volontà di cui ebbi a dare piena ed assoluta prova per il 15 ottobre u.s.=

In considerazione di ciò io spero molto nel benevolo accoglimento del breve rinvio.= Ed in merito voglia, La prego, disporre di tutta la Sua autorevole influenza e giungere a farmi favorire.=

Sarò invece a versare la pattuita quota in acconto spese ed a rimborsare = se lo desidereranno = gli interessi dovuti sulle L. 100.000.= a tutto il 31 dicembre corr.

Tutto ciò lo faccio per metterLa in condizione di dimostrare tutta la mia preoccupazione e mettere Lei nella certezza di giungere ad avere il richiesto breve rinvio.=

Mercoledì sarò a rimetterLe il noto vaglia.=

Con molti auguri di buone feste e con molti cordiali saluti mi creda Suo dev.mo

P. Columella

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 24 Luglio 1933.

Carissimo Bonomi,

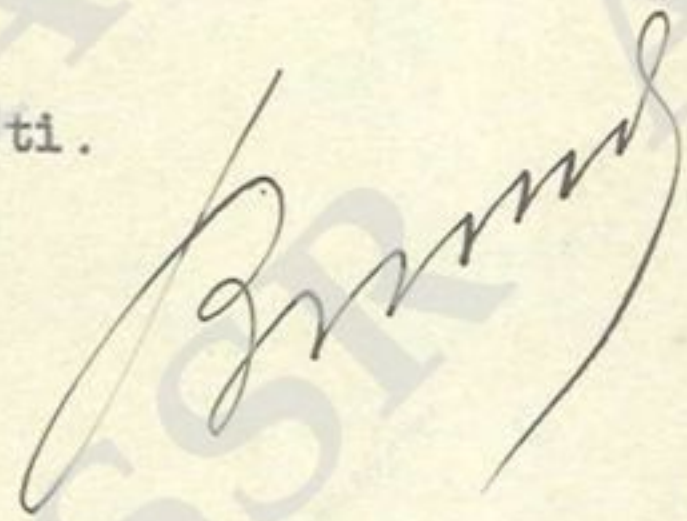
Ti ringrazio delle comunicazioni che mi hai date con la tua del 22 corr. mese.

Mi vedrò con il Columella e cercherò di farti dare una risposta conclusiva e rapida.

Mi si dice che tu sarai in Lombardia per la fine del mese. Avrò caro di vederti per poter stare un po' con te tranquillamente.

Mandami quelle tali note che riguardano le tue competenze per le pratiche che ti ho affidate.

Cordialissimi saluti.



una lettera
con 2 copie in velina

Roma, 29 luglio 1933

Egregio Columella,

Ho avuto due colloqui alla Banca d'Italia.

Il comm. Jutrona, che dopo l'esame delle carte e dopo aver conferito coi suoi funzionari aveva affacciate fortissime pretese e riteneva non possibile una seria trattativa sulla base delle ~~[illegible]~~ ultime offerte, ha finito per aderire alla realtà e per lasciarsi convincere che una ~~pretesa~~ richiesta elevata ~~[illegible]~~ non potrebbe ~~non avrebbe~~ condurre che alla caduta del debitore. Ho quindi potuto persuaderlo a limitare le ~~[illegible]~~ pretese di recupero a ~~[illegible]~~ ~~più~~ circa il 10 per cento del debito, e così ~~alla somma~~ di mezzo milione
ritornare alla cifra

più il recupero delle spese. Per il recupero di tali spese si è ~~di~~ pensato di usufruire dell'interesse della sua cauzione di borsa. Alcune somme sono già state incassate; si tratterebbe quindi di versare ~~alla~~ all'Istituto creditore tante future semestralità di interessi fino alla concorrenza delle spese stesse, ammontanti a circa 78 mila lire.

Poiché il comm. Sutrona ha desiderato di conferire con i suoi uffici ~~di conferire~~, ~~prima~~ ~~di~~ ~~dare~~ prima di fissare una ~~risposta~~ proposta definitiva così l'ho riveduto ieri, dopo che egli aveva preso contatto ~~con altri membri~~ col suo Consiglio.

Si desidera che una persona amica di Lei intervenga per la transazione. Tale persona dovrebbe ~~rib~~ versare subito trecento mila lire con una lettera di cui le accludo copia. Nell'anno corrente dovrebbe versare le altre 200 mila lire. ~~Per~~ Le spese si rimborserebbero con gli interessi della sua cauzione che si calcola possano dare 25 mila lire l'anno. Come vedrà dalle date stabilite dall'Istituto si dovrebbe far presto, e Ella dovrebbe subito mettersi al lavoro per concludere nel minor ~~po~~ tempo possibile. Scrivo anche all'avv. Bironi che tanto si interessa della sua sistemazione.

Per sua norma io rimarrò a Roma tutto lunedì, poi da mercoledì 2 agosto in avanti sarò a Volta Mantovana.

Con i migliori saluti.

Roma, 29 Luglio 1933 XI°

Egregio Colonnello,

Ho avuto due colloqui alla Banca d'Italia.

Il Comm. INTRONA, che dopo l'esame delle carte e dopo aver conferito coi suoi Funzionari, aveva affacciate fortissime pretese e riteneva non possibile una seria trattativa sulla base delle ultime offerte, ha finito per aderire alla realtà e per lasciarsi convincere che una richiesta elevata non potrebbe condurre che alla caduta del debitore. Ho quindi potuto persuadere a limitare le pretese di recupero a circa il dieci per cento del debito; e così a tornare la cifra di mezzo milione più il ricupero delle spese. Per il recupero di tali spese si è pensato di usufruire per interesse della sua cauzione di Borsa. = Alcune somme sono già state incassate ; si tratterebbe quindi di versare all'Istituto creditore tante future semestralità di interessi fino alla concorrenza delle spese stesse, ammontanti a circa 70/mila Lire.

Poichè il Comm. Introna ha desiderato di conferire con i Suoi Uffici prima di fissare una proposta definitiva, posi l'ho riveduto ieri, dopo che egli aveva preso contatto col Suo Consiglio.

Si desidera che una persona amica di Lei, intervenga per la transazione. Tale persona dovrebbe versare subito 300/mila Lire con una lettera di cui Le accludo copia. Nell'anno corrente dovrebbe versare le altre 200.mila Lire. Le spese si rimborserebbero con gli interessi della Sua cauzione che si calcano possano dare 25,000 mila Lire l'anno. -

Come vedrà dalle date stabilite dall'Istituto si dovrebbe far presso, Ella dovrebbe subito mettersi al lavoro nel concludere nel minor tempo possibile.

Scrivo anche l'Avvocato BIRONDI che tanto s'interessa della Sua sistemazione.

Per Sua norma io rimarrò a Roma per tutto Lunedì, poi da Mercoledì 2 Agosto in avanti sarò a Volta Mantovana.

Con i migliori saluti.

Questione Columella

† Lunedì 7 agosto 93
a Milano
† Martedì 8 agosto 93
a Roma (Istituto)

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano 28/7/1933

Caro Bonomi,

Ho ricevuto dall'avv.Riva, curatore del Fallimento della Casa Editrice Cogliati l'avviso che la riunione dei creditori per la verifica è stata fissata per il 2 agosto.

Ti prego di dirmi a quanto ammonta la tua insinuazione per poter far intervenire un mio collaboratore informato, alla detta udienza.

Dammi anche notizie del recupero Berlingeri.

Cordialissimi saluti

INDICAZIONI EVENTUALI ABBREVIATE

(Mod. 30 Teleg. 1932) (A/XI)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgente	oppure = D =	Avviso di ricevimento postale oppure	= PCP =
Urgentissimo	= UGS =	Far proseguire	= FS =
Parzialmente urgente	= PU =	Far proseguire pagato	= FSP =
Differito	= LCF =	Posta raccomandata	= PR =
	= LCO =	Espresso pagato	= XP =
	= LCD =	Da consegnarsi in mani proprie	= MP =
Risposta pagata e (lire e franchi oro)	= RP x =	Fermo telegrafo	= TR =
Telegramma collazionato	= TC =	Fermo posta	= GP =
Avviso di ricevimento telegrafico	= PC =	Fermo posta raccomandata	= GPR =
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	= PCD =	X indirizzi	= TM x =
		Comunicare tutti indirizzi	= CTA =

UFFICIO TELEGRAFICO DI

ROMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il _____ 193_ ore
Del circuito N. _____ Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
1061 MILANO 1799 24/23 1 10/40=							ROMA

INDISPENSABILE OTTENERE PROROGA TERMINE DIECI SETTEMBRE RISERVOMI CONFERIRE VOSTRA ECCELLENZA VOLTA PROPOSTE INVIATEMI FISSANDOMI COLLOQUIO GRAZIE =

COLUMELLA

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - PRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Ord. 228 — 13-2-1932.XI. — Stab. Vallecchi, Firenze — Copie 2.000.000

N. B. - Primo lembo da piegare

N. 19 di recapito - rimesso al fattorino ad ore

AW BONOMI PIAZZA LIBERTA 4 ROMA =

ROMA

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 22-267

Milano 31 luglio 1933

Caro Bonomi,

Ho ricevuto la tua cortesissima del 29 corr. e la cartolina successiva.

Non sono ancora in grado di darti notizie circa quanto è avvenuto nell'adunanza del fallimento Casa Editrice Cogliati. Ho incaricato il dr. Zanetti di provvedervi, ed egli ti scriverà direttamente.

Per quel che riguarda la partita COLUMELLA=BANCA D'ITALIA, in linea di massima mi pare che Columella possa dirsi soddisfatto. Siccome però il congegno relativo alla attuazione della proposta è in rapporto alla definitiva sistemazione Brusadelli e quest'ultima raggiungerà il porto entro i primi di settembre, bisognerebbe che il versamento della somma di L.300.000 avvenisse entro il settembre e l'invio della lettera richiesta dalla Banca d'Italia s fosse rimandato dal 10 agosto al 10 settembre.

Io sarò qui a Milano dal 6 al 12 agosto, salvo un intervallo di un giorno, perchè vorrei fare una scappata a Roma dove devo trattare alla Banca Nazionale del Lavoro una vertenza per conto dei signori Cottini.

Eventualmente tu potresti telefonarmi lunedì 7 agosto e fare una scappata a Milano. Mi potresti anche munire di una lettera per Introna che io vedrei in tua vece a Roma.

Resto in attesa che tu mi comunichi qualche cosa al riguardo, insieme con l'invio di una parcella Gorio con fissati gli onorari in L.1500, e di una parcella Cottini Palestro = diversi, con gli onorari in L.500.

In questa guisa mi pare di avere ottemperato al tuo scrupolo con gli obblighi dei nostri clienti.

Cordialissimi ssaluti

Zanetti

R...., 10 settembre 1933

SPETT.ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

RAPPRESENTANZA DI MILANO

Cotesto Istituto è creditore di L.4.500.000 =oltre interessi dal primo gennaio 1928,= per saldo liquidazione di un riporto come da sentenza della Corte di Appello di Milano,in data..... verso il sig. Pietro Columella,oltre le spese in L.....

Intendendo liberare il detto sig .Columella dalla su menzionata obbligazione,nei vostri confronti, vi offro di pagare,con mio denaro,la somma di L.500.000 nel modo seguente:

L.300.000 prontamente

L.100.000 entro il prossimo mese di dicembre

L.100.000 entro il mese di marzo 1934

Gli interessi scalari 5°/° saranno pagati dal primo ottobre al 31 marzo 1934 sulle residue L.200.000.

In quanto alle spese legali, in conto delle quali vi furono già versate L.....,esse vi saranno riconosciute direttamente dal sig Pietro Columella sino alla complessiva somma di L.....;.Egli quindi provvederà a pagarvi le residue L..... in rate semestrali,a partire dal primo gennaio 1934,di L.....

Solo dopo che io avrò puntalmente adempiuto allo impegno come sopra assunto ,e cioè avrò versata alle date stabilite la complessiva somma di L.500.000,cotesto Istituto libererà da ogni responsabilità per la obbligazione suindicata il sig.Pietro Columella. Doverosamente pertanto, ove venissi meno all'impegno stesso,codesto Istituto agirà contro il debitore nei modi che crederà,trattenendo frattanto, in conto del proprio credito verso di lui, le somme da me già versate,ma rinunziando ad ogni ulteriore azione nei miei confronti per il recupero delle residue L.200.000.

A garanzia della serietà della proposta accludo alla presente la somma di L.300.000 che vorrete restituirmi entro il 15 settembre corrente nel caso in cui la proposta stessa non fosse accettata. In caso di accettazione trascriverete la presente in altra vostra a me diretta.

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONI { STUDIO 86-821
ABITAZ. 33-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
80-875 - 86-864 - 85-531

TELEFONI:
Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO, (2) 4 agosto 1933 XI

[redacted]
Via Orefici, 1

E S P R E S S O

A S.E. Avv.
I V A N O E B O N O M I
VOLTA MANTOVANO

Eccellenza,

Ho atteso fino ad oggi un Suo cortese e sollecito ri= scontro al mio telegramma che Le inviai a Roma martedì scorso, in risposta alla Sua gentile lettera che trovai lunedì di ri= torno da Ortisei ove ero stato a trovare la mia famiglia.=

Il dispaccio = come Le è noto = La pregava vivamente di ottenere l'indispensabile rinvio al 10 settembre, epoca da far tenere alla Banca d'Italia la concordata proposta di transa= zione raggiunta da Lei col sig. comm. Introna.=

La pregavo inoltre di fissarmi un appuntamento anche costì , se Lei ne fosse di comodo, perchè io potessi esaminare con Lei le proposte avanzate dalla Banca e quelle da proporre da parte mia come limite massimo.= In merito Le scrisse anche l'amico Birondi; ma io desidero aggiungere che è bene che le trattative vengano pro= seguite direttamente da Lei e ciò glielo scrivo riservatamente per delle ragioni comprensibili.=

Ho telefonato oggi a casa Sua a Roma ma l'apparecchio non rispondeva e di conseguenza ho pensato di scrivere a Volta, ove La penso già in vacanza.=

Sono come può ben comprendere in febbrile attesa di sa= pere l'esito della mia preghiera di cui fu oggetto il predetto mio dispaccio.=

Poichè fra poco mi reco nuovamente ad Ortisei in seno alla mia famiglia, desidero pregarLa vivamente di telegrafarmi colà per sapere se lunedì 7 corr. Ella viene a Milano o se devo passare da Volta a trovarLa, poichè ritengo necessario vederci per definire in merito.=

Io sono a Sua completa disposizione e voglia avere la bontà di telegrafarmi cosa devo fare appunto per vederLa.=

L'indirizzo basta : Columella = Ortisei.=

Ed in tale attesa La prego di gradire i miei più cor= diali saluti e credermi Suo dev.mo

A. Columella

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano 10/8/1933

Carissimo Bonomi,

Ho ricevuto la tua cortese dell'8 agosto, e ti rin=
grazio.

Al comm. Columella ho scritto come dalla copia ac=
clusa.

Mi auguro che egli comprenda da quale parte stia effettivamente il suo interesse, sicchè per il 31 a=
gosto egli ci ponga in grado di adempiere gli accor=
di che tu molto abilmente hai strappato a Introna.

Ho trasmesso all'Amministrazione Gorio la tua notula ed altrettanto ho fatto per quella Cottini.

Confido che entro il mese provvederanno a saldarle.

Ti saluto con viva cordialità

allegata una copia di lettera

Milano 10 agosto 1933

Caro Columella,

Ti confermo dunque il risultato della visita che, insieme con S.E. Bonomi abbiamo fatto l'8 corrente, al comm. Introna della Banca d'Italia.
Avevamo predisposto un nuovo testo di lettera da inviare all'Istituto per la ricostruzione industriale, come dalla bozza acclusa.
Il comm. Introna si è dimostrato irriducibile in un primo tempo sulla data del versamento delle L. 300.000; pretendeva che non si andasse oltre il 15 agosto corr.
Le pressioni amichevoli ed abili dell'on. Bonomi hanno ottenuto che il versamento possa avvenire entro e non oltre il 31 agosto.
Per tale data occorre che di presenza, o per posta il comm. Introna abbia il vaglia di L. 300.000.
La formula del regolamento deve avvenire così come è stata in precedenza congegnata nel senso, cioè, che un terzo interviene per te presso l'Istituto ed offre di pagare in tua vece la somma forfettaria di L. 500.000 accompagnando l'offerta con la prima quota di L. 300.000.
Si è potuto convincere il comm. Introna a rinunciare nei confronti dell'intervenient ad ogni azione ulteriore per l'ipotesi che le residue L. 200.000 non fossero versate.
Questo è un vantaggio notevolissimo per chi firma, in quanto la responsabilità di esso si esaurisce con il versamento delle L. 300.000.
Per le residue rate di L. 100.000 cadauna si è ottenuto che esse vengano estinte entro dicembre 1933 e entro marzo 1934.
Per le spese di lite l'atteggiamento del comm. Introna è stato molto duro. Egli intende fare un conto preciso e pretende il rimborso integrale.

Confido tuttavia che, consegnandogli le L.300.000 per il 31 agosto sarà possibile strappare qualche rinuncia su questo punto.
E' inutile che ti dica come la data del 31 agosto è inderogabile e definitiva e come sarebbe spiacevole per tutti: per te che sei l'interessato, per noi che abbiamo patrocinato la tua causa, lasciar sfuggire una sistemazione che è proficua, // vantaggiosa e onorevole. Tanto più che, siamo d'accordo col comm. Introna che con il tempestivo pagamento della prima rata l'Istituto di ricostruzione considera accettata la tua proposta e la codificherebbe in un suo impegno scritto.

Mi auguro di trovarti pronto per l'epoca fissata e ti saluto bene cordialmente

allegata una bozza

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO | STUDIO 86-824
ABITAZ. 33-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
TELEFONI: 88-531

Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO, (2) 10 agosto 1933 XI
VIA FILODRAMMATICI, 10
Via Orefici, 1

Eccellenza,

L'amico avv. Birondi ebbe ieri a riferirmi l'esito del loro premuroso colloquio avuto a Roma con la Banca d'Italia.=

Oggi mi perviene la graditissima Sua del 9 corr. a conferma di quanto appunto mi aveva comunicato l'avv. Birondi.=

Comprendo l'importanza di cui Ella mi fa' cenno e La assicuro che mi metterò subito all'opera per il necessario finanziamento e spero che io possa giungere in tempo per chiudere tale spinosa questione.= Cercherò anche di poter giungere a forfettare le 500.000.= lire con una proposta tutta per contanti.=

Per ora La ringrazio vivamente per tanto benevolo e cordiale Suo alto interessamento.=

S'Ella vorrà venire (poichè mi auguro che l'esimia Sua Consorte sia già guarita) ad Ortisei a trascorrere qualche giorno al fresco, tenga presente la mia modesta ospitalità e solo mi preavvisa qualche giorno prima.= Io parto in vacanze domani sera.=

Con moltissimi cordiali saluti mi creda Suo dev.mo

a S.E. Avv.

I V A N O E B O N O M I

VOLTA MANTOVANO

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO

TELEGRAMMI: COLUMELLA-BORSA
TELEFONI COLLEGATI CON LA BORSA
86-821 - 85-950
ABITAZIONE: 71-165

TELEFONI
Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO (108),
VIA OREFICI, 1

24-8-1933

Eccellenza,

Poichè in questi giorni e precisamente prima del 31 corr. vi sarà la necessità di vederla per il noto accordo con la Banca d'Italia, desidero pregarla di avere la bontà di dirmi ~~[illegible]~~ s'Ella fino a tale epoca si fermerà a Volta.-

Al piacere di leggerla in merito le porgo i miei migliori saluti.-

Tuo devmo

[signature]

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod. 30 Telegr. 1926)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgenti	oppure	D		Espresso pagato	oppure	XP	
Ricevuta pagata a parola	»	RPx		Espresso pagato a	»	XPx	
Ricevuta pagata urgente a parola	»	RPDx		Espresso pagato telegrafo (oltre una certa tariffa) (della spesa assorbe)		XPT	
Telegramma collazionato	»	TC		Espresso pagato posta (oltre una certa tariffa) (della spesa assorbe)		XPP	
Avviso di ricevimento telegrafico	»	PC		Da consegnarsi in mani proprie	oppure	MP	
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	»	PCD		Fermo telegrafo	»	TR	
Avviso di ricevimento postale	»	PCP		Fermo posta	»	GP	
Per prenotare	»	FS		Fermo posta raccomandata	»	GPR	
Per prenotare pagato	»	FSP		X telegrafi	»	TMx	
Posta raccomandata	»	PR		Conoscere tutti indirizzi	»	CTA	

UFFICIO TELEGRAFICO di

VOLTA MANTOVANA 28.8.33 (35 - 95)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio delle telegrafie.
Le tasse riscosse in anticipo per recare od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 28-8- 1933 ore 12.10

Per ordinario N. 1430

Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con quelli esteri di seguito da una mezzanella all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta anche il telegramma il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	VOLTA MANTOVANA	Milano	1259	23	28	16.40	

Prego dirmi se nostro cliente interpellato ufficialmente banca Italia sede Milano può comunicare sue trattative dirette con Roma rispondimi immediatamente indicandomi dove reperibile trentuno corrente Saluti

Rizzoli

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma solo 10 centesimi.

Istituto Grafico Bertello – Borgo S. Dalmazzo – 1.000.000 – Ord. N. 3[illegible] – [illegible] – 1928

N. 141 di recapito - Rimesso al fattorino

Eccellenza Bonomi

VOLTA MANTOVANA

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

VOLTA 28 8 (35-95)

N.B. - Primo lembo da piegare.

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod. 30 Teleg. 1925)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgente	oppure	»	D.	Espresso pagato	oppure	»	XP
Ricevuta pagata a parole	»	»	RPa	Espresso pagato a	»	»	XPa
Ricevuta pagata urgente a parole	»	»	RPDa	Espresso pagato (vedi non sono p. prezzi) telegrafo (vedi spese comuni)	»	»	XPT
Telegramma collazionato	»	»	TC	Espresso pagato (vedi non sono p. prezzi) lettera (vedi spese comuni)	»	»	XPP
Avviso di ricevimento telegrafico	»	»	PC	Da consegnarsi in mani proprie oppure	»	»	MP
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	»	»	PCD	Fermo telegrafo	»	»	TR
Avviso di ricevimento postale	»	»	PCP	Fermo posta	»	»	GP
Far proseguire	»	»	FS	Fermo posta raccomandata	»	»	GPR
Far proseguire pagato	»	»	FSP	X (indirizzi)	»	»	TNx
Posta raccomandata	»	»	PR	Comunicare tutti indirizzi	»	»	CTA

UFFICIO TELEGRAFICO
VOLTA MANTOVANA 29.8.33 (135-95)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le lesioni riscontrate in monete per errore od in seguito a rifiuto o inservibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 29-8-1933 ore 18.50

Pel circuito N. 1430 Ricevuto

Le ore si contano dal mezzodì corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e poi telegrammi valevoli a ore varii paesi estesi di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ora e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	VOLTA MANTOVANA	Milano	4299	37/58	29	17.45	

Solicite est pronto essere Roma due settembre per primo versamento parziale pregoti dirmi se tu puoi essere a Milano venerdì per partire rapido ore 14 ottieni conferma Banca d'Italia per colloquio sabato mattino rispondimi

Saluti

Birandi

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare merce bancogiri, che costano per qualunque somma solo 10 centesimi.

Istituto Grafico Bertello - Borgo S. Dalmazzo - L. 900.000 - Ord. N. 261 - 1 - 9 - 1934

N. 146 di recapito - Rimesso al fattorino

Eccellenza Bonomi

VOLTA MANTOVANA

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.
Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

N.B. - Primo lembo da piegare.

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONI | STUDIO 86-821
ABITAZ. 23-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
80-875 - 86-864 - 85-531
TELEFONI:
Studio: 85-850
Abitaz.: 71-165

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA

MILANO, (2) 29 Aggsto 1933 XI
VIA FILODRAMMATICI, 10
Via Orefici, 1

Eccellenza,

La ringrazio molto per la cortese e gradita Sua lettera di ieri incrociatasi con il telegramma inviatole dall'amico Avv. Birondi. ~~Ho~~ Ho preso buona nota della Sua risposta.-

L'Avv. Birondi oggi stesso sarà a scriverLe per gli opportuni accordi.=

Quindi sarà bene che il Comm. Introna Le assicuri il noto colloquio per sabato mattina 2 settembre p.v. in modo da essere colà per detto giorno, poichè prima mi è impossibile lasciare il mio ufficio.=

Nel caso ch'Ella ottenga tale conferma, voglia avere la bontà di essere a Milano nella mattinata di venerdì 1°settembre, in modo che col rapido delle ore 14.= possiamo senz'altro recarci a Roma e trovarci pronti all'appuntamento per la mattinata di sabato.= Di conformità Le scrive l'amico Birondi.=

In attesa di leggerla in merito, Le porgo i miei migliori e devoti saluti.=

Suo Columella

a S. E. Avv.
I V A N O E B O N O M I
VOLTA MANTOVANO

Volta Mantovana, I° Settembre I933.

Ill.mo comm. Introna,

Come Le ho telegrafato ieri da Volta, mi proponevo di venire costì per assicurarLa che il signor Pietro Columella, pur avendo la miglio re buona volontà di adempiere gli accordi perfezionati il mese scorso, non è riuscito = a cagione delle ferie estive che tengono lontani da Milano i suoi amici = che a raccogliere L. I50mila, cioè la metà della somma che doveva costituire il primo versamento e doveva essere consegnata entro l'agosto testè scorso.

Per dare tangibile prova della buona volontà del Columella mi proponevo di recarLe in un assegno della Banca d'Italia la somma in acconto.

Poichè non mi è stato possibile partire ieri, ed Ella oggi si assenta da Roma, mi affretto ad avvertirLa così del parziale adempimen to del Columella come del suo fermo proposito di raccogliere entro il IO di ottobre corrente anno le altre I50/mila lire per completare il primo versamento e dar corso all'accordo nei termini in cui è stato proposto.

Aggiungo che intanto ho fatto intestare al mio nome l'asse= gno N/° del Credito Italiano per lire I50.000 in attesa di sapere dalla Sua grande cortesia se possono essere ricevute in conto dalla Banca d'Italia, ferme le condizioni stabilite per la transazione (nel qual caso le spedirei subito) o se invece debbo trattenerle finchè la somma sia completata si possa, entro il termine improrogabile del IO ottobre, versare tutte le 300/mila lire pattuite, accompagnate dalla lettera concordata che sarà firmata dal sign. cav. Cesare Suglia residente a Milano, che ha il requisito essenziale nel presente negozio, di non essere commerciante.

Ho fiducia che Ella, in considerazione del parziale adempimento dell'accordo con l'accantonamento e il versamento delle I50/mila lire, vorrà consentire la dilazione al primo versamento, dopo il quale Ella potrà = secondo le nostre intese = portare la transazione nel Suo Consiglio.

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe i sentimenti della mia amicizia e della mia alta stima.

Di Lei dev.

Il mio indirizzo resta sempre
Volta Mantovana

Milano, I Settembre I933.

Egregio comm. Pietro Columella,

Le accludo copia della lettera spedita oggi al comm. Introna, Vice Direttore generale della Banca d'Italia, e Le dò atto che Ella mi ha consegnato un assegno a mio favore del Credito Italiano N/° per l'ammontare di L. I50.000 (centocinquantamila) che io userò ai fini della lettera acclusa e secondo le richieste della Banca d'Italia.

allog/ copia di lettera

anicetti = 1 esto
2 metri = tulle
buste lettera - e carta mia
Film fotografi
panettone -

due copie in bollo

(Data)

Spett. ISTITUTO per la RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
RAPPRESENTANZA di

MILANO

Codesto Istituto è creditore di L.4.500.000 oltre interessi dal 1° Gennaio 1928 per saldo liquidazione di un riporto, come da sentenza della Corte di Appello di Milano in data . . . . . verso il Sig. Pietro Columella oltre spese in L.78.000 circa.

Avendo io interesse di liberare il detto Sig. Columella dalla suddetta obbligazione, nei vostri confronti, vi offro di pagare, con mio danaro, la somma di lire Cinquecentomila oltre le spese, nel modo seguente:

L. 300.000 prontamente
" 100.000 entro il prossimo mese di ~~Settembre~~ dicembre
" 100.000 entro il ~~prossimo~~ mese di ~~dicembre~~ marzo 1934 con gli interessi scalari 5 % dal 1° Ottobre ~~al 31 Dicembre su le dette Centomila lire~~. 1933

In quanto alle spese, in conto delle quali vi sono state rimborsate L. . . . . insino ad ora, esse vi saranno pagate in tante rate semestrali di L. 12.500 ciascuna in ogni 1° gennaio e 1° Luglio a cominciare dal 1° Gennaio 1934.

Solo dopo che io avrà adempiuto puntualmente all'impegno assunto con la presente come sopra, codesto Istituto libererà da ogni responsabilità per la obbligazione sopra indicata il Signor . . . . . Naturalmente qualora io venga meno all'impegno stesso, codesto Istituto agirà contro il debitore nel modo che crederà, trattenendo frattanto in conto del proprio credito le somme da me versate, ma rinunziando ad ogni azione nei miei confronti per il recupero del residuo.

A garanzia della serietà della proposta qui accludo la somma di lire trecentomila che vorrete restituirmi nel caso in cui la proposta stessa non venga accettata entro il ~~10~~ ultimo mese di agosto ~~p.v.~~.

Con ogni osservanza.

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod. 30 Teleg. 1926)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgente	oppure	D	Espresso pagato	oppure	XP
Risposta pagata a parole	"	RPx	Espresso pagato a	"	XPx
Risposta pagata urgente a parole	"	RPDx	Espresso pagato (vedi sua ausilio telegr.) telegrafo (dello spazio occupato)	"	XPT
Telegramma collazionato	"	TC	Espresso pagato (vedi sua ausilio p. posta) lettera (dello spazio occupato)	"	XPP
Avviso di ricevimento telegrafico	"	PC	Da consegnarsi in mani proprie oppure	"	MP
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	"	PCD	Fermo telegrafo	"	TR
Avviso di ricevimento postale	"	PCP	Fermo posta	"	GP
Per proseguire	"	FS	Fermo posta raccomandata	"	GPR
Per proseguire urgente	"	FSP	X telegrafi	"	TMX
Posta raccomandata	"	PR	Comunicare tutti i indirizzi	"	CTA

UFFICIO TELEGRAFICO

VOLTA MANTOVANA 31.8.33 (135 - 95)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. La mancanza di tali indicazioni
Il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 31/8 1933 ore 8.40

Pel circuito N. 1430 Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi inoltrati a cavo vanno posti avanti di sigillo da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impostati in cantieri remoti, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma di servizio; quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	VOLTA MANTOVANA	Roma BS	1836	21	31	7.15	

Collegui richiestomi impossibile
Sabato sovendo astenermi. Sono giù
fuori tutto Venerdì ricorrendo fuori
telefonerò. Romy 42547 Saluto
Lutrony

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma solo 10 centesimi.

Istituto Grafico Bertello - Borgo S. Dalmazzo - L. 100.000 - Ord. N. 211 - 1 - 7 - 1934

N. 157 di recapito - Rimesso al fattorino

Luc Bonomi

VOLTA MANTOVANA

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.
Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

VOLTA MANTOVANA 31 8 73 (36-95)

N.B. - P[illegible]mbo da piegare.

~~Con~~ Introna

Direzione Generale Banca Italia Roma

Desideravo portarle ~~[illegible]~~ primo versamento parziale Columella - ~~[illegible]~~ ~~Scriverò domani. Saluti~~ Non potendo venire domani, scriverò

Saluti.

Bonomi

9 17.

Avv. Fino Birondi

N. 72842 Milano

alle ore 9 ½

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA
TELEFONI COLLEGATI CON LA BORSA
86-821 - 85-950
ABITAZIONE: 71-165

TELEFONI
Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO (108), VIA OREFICI, 1

7-9-1922

Eccellenza,

Desidero informarLa che ieri fui chiamato alla Banca d'Italia di qui ed in linea confidenziale mi venne riferito che fra qualche giorno sarà a Milano il comm. Introna per esaminare e chiudere la mia pendenza. - Sarà bene ch'Ella, se possibile, si trovi a Milano per essere a contatto col comm. Introna dal quale Le sarà provocato l'appuntamento. -

Grazie e molti cordiali saluti

Dal Suo Devmo

A. Columella

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano 5 Settembre 1933

Caro Bonomi,

l'amico comm.Columella é cosi preoccupato di un'offensiva della Banca d'Italia e della eventualità della rottura delle trattative,da costringermi ad importunarti ancora.

Ti prego dunque, di sollecitare il comm. Introna perché ti dica quando lo possiamo vedere per essere sicuri che la situazione,come io del resto ne son certo,é mantenuta efficente e vitale.

Dimmi qualche cosa al riguardo;meglio ancora se ti terrai, ove occorra, in diretto contatto con il cliente dato che io mi assento da Milano sino a venerdì prossimo.

Grazie e cordialissimi saluti.

Bironda

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO { STUDIO 86-821 / ABITAZ. 23-263

TELEFONI COLLEGATI COLLA BORSA
80-875 - 88-864 - 85-631

Studio: 85-950
Abitaz.: 71-165

MILANO, (2) 13 settembre 1933 XI
VIA FILODRAMMATICI, 10
Via Orefici 1

Eccellenza,

Rientrato a Milano trovo il Suo tanto gradito espres= so e La ringrazio sentitamente per tanta premurosa gentilezza.

Basta l'acclusa lettera del Segretario particolare del comm. Introna = ch'Ella si compiace accludere all'espresso = per smentire in pieno quanto l'impiegato della Banca di qui mi volle riferire in merito alla pretesa venuta a Milano del comm. Introna.=

Condivido pienamente la Sua idea di riuscire a fis= sare il colloquio verso il 25 di settembre così abbiamo il mez= zo favorevole di avvicinarci alla data che Ella sarà a richie= dere per l'ulteriore versamento.= Comunque io sono all'opera con la dovuta e doverosa attività per prepararLe le altre con= venute L. 150.000.=

Sarà bene = appunto come mi scrive = che prima di re= carsi a Roma si provveda a mutare la data dell'assegno in Sue mani e ciò per il ricupero degli interessi a mio favore.=

La Borsa rimane chiusa dal 16 al 20 corr.= S'Ella de= sidera con la Sua esimia Signora venire a trascorrere detti giorni ad Ortisei mi farà cosa sommamente gradita.=

Venerdì nel pomeriggio tardi conto di partire.=

Grazie di tutto e molti devoti cordiali saluti dal Suo

aff.mo Columella

a S. E. il Cavaliere

avv. I V A N O E B O N O M I

========== VOLTA MANTOVANA ===

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 15 Settembre 1933.

Caro Bonomi,

Ho ricevuto la tua 7 corrente relativa alla pratica COLUMELLA = BANCA D'ITALIA.

Sto lavorando d'accordo con lui per collocare le attività Brusadelli che dovrebbero venir libere entro il mese.

Sono sempre in attesa che tu faccia quella tal corsa, che mi avevi promesso, a Viggiù.

Cordialissimi saluti

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 2 Ottobre 1933.

Carissimo Bonomi,

Ho ricevuto la tua del 25 u.s., ed ho provveduto a sollecitare il comm. Columella, dichiarandogli apertamente che non è più possibile illudersi su una benevola attesa del comm. Introna oltre il 10 corr.

Egli mi ha perverò avvertito che la sede di Milano della Banca d'Italia si era resa parte diligente nel chiedere informazioni e precisazioni intorno al firmatario della nota lettera. Mi ha aggiunto che per il 10 corrente egli è sicuro di avere la somma richiesta dalla Banca d'Italia.

Penso che non sia male però che anche tu torni alla carica, mandandomi copia della lettera che gli indirizzerai.

Cordialissimi saluti

Birondi

P.S. Dimmi quanto ~~tu~~ conti di andare a Roma.

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA
TELEFONI COLLEGATI CON LA BORSA
86-821 - 85-950
ABITAZIONE: 71-165

MILANO (108), VIA OREFICI, 1

4 ottobre 1933 19

E S P R E S S O

A S. E. Avv. I V A N O E B O N O M I

VOLTA MANTOVANA

Eccellenza,

Mi accingevo a scriverLe quando mi è arrivato il Suo gradito espresso.=

Sono stato ieri chiamato da questa Sede della Banca d'Italia e lì ho preso visione di una lettera del comm. Introna indirizzata al Direttore di Milano con la quale si dava precise istruzioni per la definitva sistemazione della mia pendenza per il 10 corr.= Sul 18 u.s.

Veniva ad essa acclusa copia della transazione che dovrà firmare il mio amico contemporaneamente al versamento delle convenute L. 300.000.=

Ho preso visione anche di essa : trovo giusto per i successivi versamenti e precisamente :

L. 100.000.= a fine dicembre e L. 100.000.= (a saldo) per il 31 marzo 1934 più l'interesse del 5 %.=

Apporta detta copia altre L. 78.000.= circa che dovrei sborsare per spese processuali da rimborsare alla Banca e precisamente per ogni semestre L. 12.500.= (da tenersi conto naturalmente di quanto ho già versato).=

Ora in merito, se ricordo bene, nell'ultimo colloquio che Ella ebbe col comm. Introna si rimandò tale sistemazione ed Ella mi assicurò che avrebbe cercato di tutto per venire ad una più equa transazione, transazione che io Le raccomando con tutto il cuore. Necessita far presente al comm. Introna che un aggravio semestrale simile è troppo per me, perchè vado a sostenere altri aggravi per la già totale nota transazione.=

Quindi reputo opportuno avere un colloquio al più presto in merito col comm. Introna se Ella lo crederà utile, perchè il 10 firmando tale atto = già noto a Lei per averlo Ella concordato = io sono costretto rimanervi obbligato per la cifra di l. 78.000.= circa.=

Comunque io desidero assicurarLa che per il 10 il versamento verrà fatto regolarmente qui a Milano almeno così mi hanno detto ieri.= Dopo l'assegno in Sue mani non ha più alcun valore e verrà conseguentemente annullato.=

Se Ella crede prima di partire per Roma ch'io faccia una scappatina a Volta tanto meglio, così potremo accordarci completamente in merito ed in tal caso abbia la cortesia di favorirmi un cenno telegrafico.=

Attendo Sue nuove e pertanto Le porgo i miei migliori cordiali saluti.=

Suo devmo

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 22-267

ESPRESSO

Milano, 5 Ottobre 1933.

Carissimo Bonomi

Volta Mantovana

Ti avrà già scritto il nostro ineffabile comm. Columella della situazione che si è venuta creando intorno alla sua pratica alla sede di Milano della Banca d'Italia.

Il comm. Introna ha investito della conclusione formale dei rapporti mantenuti da te a Roma il comm. Scorza, al quale ha mandato la bozza del primo accordo tenendo ferma la richiesta delle spese giudiziali da rimborsarsi in lire 78/mila.

Tu ricorderai che al comm. Columella noi avevamo lasciato sperare in una possibile ulteriore riduzione. Egli, quindi, insiste su questo punto.

Dovresti pertanto avvertire Introna che sei al corrente dell'incarico che egli ha dato a Scorza. Aggiungigli che per il IO corrente, o meglio per il I2, se tu vuoi che io possa essere presente alla definizione di questi rapporti, il versamento delle lire 300/mila avverrà. Ma occorre che egli, invece di domandare lire 78/mila, si accontenti di avere un rimborso di lire 60/mila. Naturalmente in questa cifra vanno compresi gli acconti che il Columella deve avere già effettuato.

Dovresti scrivere subito a Introna in termini particolarmente calorosi, battendo sulla circostanza che appunto per il tuo autorevole intervento il Columella è riuscito a trovare la somma di 300/mila lire e ad assumersi l'impegno per il pagamento residuo.

Io sarò assente fino al giorno I2, salvo una interruzione per lunedì giorno 9 nel quale, se tu credi, potremo utilmente vederci qui a Milano.

Cordialissimi saluti.

Scorza

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO

TELEGRAMMI: COLUMELLA-BORSA
TELEFONI COLLEGATI CON LA BORSA
86-821 - 85-950
ABITAZIONE: 71-165

Espresso

MILANO (108), VIA OREFICI, 1

6-10-XI

Eccellenza,

Grazie infinite per il Suo lungo gradito scritto.-

Ma io vorrei pregarla di una cortesia dato ch'Ella conosce il Direttore di qui Comm. Sforza, e precisamente (ed anche l'amico Birondi trova giusto) che io fossi lunedì assistito da Lei per la redazione, prima della firma, del noto atto.-

Ella troverà più che giusta la mia viva preoccupazione di non esser lasciato solo nel momento più delicato e più importante dell'attuazione o meglio della perfezione di quanto pattuito.- Nè l'avv. Birondi può assistermi trovandosi assente da Milano-

Per tua comodità, dopo tale tua presenza, se Lei crederà, potrà usufruire della mia vettura per un sollecito ritorno a Volta.-

Per il resto della tua lettera sono con Lei pienamente d'accordo, ma vorrei vivamente esser assistito da Lei nella redazione dell'atto e con Lei il comm- Sforza potrà sempre meglio accordarsi-

In attesa di un tuo benevolo riscontro, Le porgo molti devoti e cordiali saluti.- Tuo devmo

[illegible]

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 22-267

Milano, 16 Ottobre 1933.

Carissimo Bonomi,

Ti confermo che l'operazione COLUMELLA = BANCA D'ITALIA si è perfezionata.

Abbiamo lasciato in sospeso, cosi come ti è stato riferito, la partita riguardante il rimborso spese legali.

Fra qualche giorno = ed io ne sarò avvertito per dartene notizia = il Columella invierà alla Banca d'Italia una lettera del tenore di cui all'acclusa copia.

Tu potrai quindi, appena tornato a Roma, insistere presso il comm. Introna perchè il regolamento avvenga in base alle spese effettivamente sborsate dalla Banca d'Italia, che sono in misura, come ti ho già detto, minore di quella che ti è stata denunciata dal comm. Introna.

Liquidate anche questo reliquato, sarà bene che tu mi dica come mi devo regolare col comm. Columella per gli onorarii.

Ti prego di essermi a questo proposito molto esplicito, perchè non mi pare convenga fare complimenti col cliente.

Cordiali saluti

ALLEG/ copia lett. a B.d'Italia

12/10/1933

On. Banca d'Italia

Sede di Milano

Con riferimento agli accordi intervenuti per la sistemazione dello scoperto che mi riguardava ed al ricupero del quale codesta on.Sede ha provveduto eseguendo un incarico ricevuto dalla Sede Centrale di Roma,mi permetto rivolgere una preghiera:quella cioé di voler far applicare a me a titolo di rimborso unicamente l'ammontare effettivo della somma che la Banca d'Italia ha versato per il pagamento delle spese inerenti alla vertenza giudiziaria già a suo tempo incorsa fra me e la cessata Banca Agricola Italiana poi sostituita nel giudizio dall'Istituto di Liquidazione.

La richiesta é intesa a precisare l'unico punto non esattamente e definitivamente espresso nell'accordo scritto intervenuto fra di noi in data 10 corrente mese.

Gradirò un cenno di risposta cortese,e presento con i sensi della mia rinnovata gratitudine i miei distinti ossequi.

Avv. IVANOE BONOMI
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 4
ROMA
TELEFONO 31-321

Milano, I Settembre 1933.

Egregio comm. Pietro Columella,

Le accludo copia della lettera spedita oggi al comm. Introna, Vice Direttore generale della Banca d'Italia, e Le dò atto che Ella mi ha consegnato un assegno a mio favore del Credito Italiano N/ 7139 06 per l'ammontare di L. 150.000 (centocinquantamila) che io useró ai fini della lettera acclusa e secondo le richieste della Banca d'Italia.

Ivanoe Bonomi

annullata

alleg/ copia di lettera

Caro Birondi, Roma, 18 novembre 1933

Ho conferito con il comm. Sutrona per concludere anche l'ultima pendenza della ~~nota~~ pratica.
Il com. Sutrona era informato che la somma di 73 mila lire chiesta dall'avv. Dell'Erba si è notevolmente ridotta, e ammette che di tale riduzione debba beneficiare il Columella. Mi ha anzi assicurato che il Columella non dovrà pagare un centesimo di più di quello che l'Istituto ha speso.
Ma la determinazione precisa di quanto si è speso per le prestazioni dell'avv. Dell'Erba e forse per altre ~~pre~~ azioni ~~o~~ precedenti o susseguenti non ~~la~~ può esser fatta ~~fatta~~ che dalla Sede di Milano che ha tutti gli elementi per precisare lo speso e l'incassato. È quindi la Sede di Milano che deve concludere ed essa ha all'uopo i poteri necessari.
Se tu credi che io debba parlare

allo Sforza per una definizione, potrò farlo nella mia prossima venuta a Milano venerdì o sabato prossimo.

Al com. Introna ho parlato calorosamente dell'avv. Marcora. Ma egli crede che ~~si possa fare ben poco~~ non si possa procurargli qualche incarico. L'Istituto di Liquidazione (ora I.R.I.) ha già liquidato moltissimo. Ora ha poche pratiche e di scarsa importanza; e hanno già tutte il loro personale già precedentemente scelto. Ad ogni modo — e senza poter dare alcuna assicurazione fondata — egli ha preso nota del Marcora per tenerlo presente in qualche occasione che ora però non sa affatto prevedere.

Ciao. Molti saluti cordiali dal tuo aff.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 11 Novembre 1933.

Carissimo Bonomi,

Ti ringrazio della tua comunicazione 9 corrente relativa alla pratica BELINZAGHI=BERLINGIERI.

Ti raccomando di non perdere di vista il rapporto COLUMELLA.

Cordialissimi saluti.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 31 Ottobre 1933.

Carissimo Bonomi,

Ti ringrazio del tuo telegramma.

La "SILP" ha ritirato integralmente gli effetti; il che era nei voti.

Una volta tanto = e non per merito suo = il Pallastrelli è stato puntuale.

Ti restituisco poi la ricevuta che tu hai rilasciato, a suo tempo, al comm. Columella, pregandoti di prender nota che per quel che si riferisce alle spese da rimborsarsi alla Banca d'Italia, e con richiamo alle mie precedenti comunicazioni, i conti fatti dalla sede di Milano dànno come ulteriore residuo scoperto di questa partita la somma di lire 18000, in quanto avendo il comm. Columella già versato lire 22000 circa ed essendosi liquidata la parcella dell'avv. Dell'Erba in lire 40000, la copertura è data precisamente con un ulteriore versamento da parte del Columella di lire 18.000.

Potresti arrivare al massimo a lire 20/mila per dare al comm. Introna la soddisfazione di avere ottenuto il massimo.

Eccoti, in ogni modo, la copia della lettera che a questo proposito è partita da Milano per Roma.

Poichè il comm. Introna ha per iscritto dimostrata la sua soddisfazione alla sede di Milano intorno all'avvenuto ed eseguito accordo, penso che tu lo dovresti trovare ben disposto.

Il versamento delle 20/mila lire circa per liquidare la partita delle spese legali dovrebbe essere fissato entro il giugno 1934. Questo perchè il comm. Columella dovrà effettivamente prosciugarsi

per far fronte puntualmente agli impegni di settembre e di marzo. Ottenuto, come io spero, il risultato desiderato, scrivimi quella tal lettera per le nostre competenze.

Cordialissimi saluti.

ALLEG/ I ricevuta di assegno p.L.150.000
I copia di lettera all'Istituto
per la Ricostruzione Industriale

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 22-267

ESPRESSO

Milano, 12 Ottobre 1933.

Carissimo Bonomi,

Ho ricevuto la tua 11 corrente mentre stavo proprio per scriverti a Roma intorno alla faccenda Columella.

Ieri il signor Suglia ha firmato la convenzione predisposta dalla Direzione Centrale della Banca d'Italia.

Non è stato possibile introdurre modifiche perchè le istruzioni della sede di Roma alla sede di Milano erano tassative. Ho rilevato però che il testo ci tranquillizzava sul punto relativo alle spese perchè non aveva precisato il loro ammontare, ed anche là dove si fa cenno alle date ed alle formalità del loro rimborso, l'imprecisazione è conservata.

Siamo rimasti intesi quindi che il comm. Columella avrebbe scritto alla Direzione di Milano della Banca per invocare una precisazione offrendo il pagamento delle spese vive sopportate dall'Istituto.

La Sede di Milano avrebbe accompagnata questa lettera del Columella con l'indicazione che le spese vive sostenute per il saldo della parcella dell'avv. Dell'Erba non ammontarono a L. 73/mila, come in un primo tempo poteva credere il comm. Introna, Ma fu ridotto a circa 40/mila perchè, con l'assistenza dell'Avvocatura Erariale, la Banca d'Italia ottenne che fosse quasi dimezzata la pretesa del Dell'Erba inizialmente appunto espressa in una notula di lire 73/mila.

Tu a tua volta, forte di questa precisazione e di questo fatto nuovo intervenuto ai primi di agosto, allorquando la Corte d'Appello di Milano, giudicando sulle pretese dell'avv. Dell'Erba, accettò la riduzione offerta dalla Banca d'Italia, dovresti insistere col comm. Introna perchè il rimborso sia limitato alle somme definitivamente sborsate dalla

Banca d'Italia, lasciando alla sede di Milano l'incarico della loro im-
precisazione.

Per quel che riguarda la data dei versamenti rateali su que-
sta partita, io ho creduto opportuno di non parlare (in forma ufficiale
della richiesta proroga, in quanto il funzionario col quale abbiamo trat-
tato ci ha chiaramente lasciato intendere che ove il comm. Columella al
I° di gennaio I934 non fosse stato in grado di provvedere, la Sede di Mila-
no si sarebbe assunta la responsabilità di consentire un ritardo.

Comunque, al momento opportuno, liquidata la partite delle
spese, dovrai essere così gentile di ritornare alla carica con Introna
per ottenere ufficialmente il rinvio del versamento almeno al I° luglio
I934.

Mi pare però urgente che tu veda il comm. Introna e lo per-
suada sulla parte relativa al rimborso.

L'argomento decisivo ormai ti è stato fornito con l'indica-
zione della somma in realtà pagata all'avv. Dell'Erba.

Per quel che si riferisce ai fratelli Cottini e al Pallastrel-
li, provvedo ad informarmi degli umori e ti sarò preciso.

Cordialissimi saluti.

Bianchi

27 ottobre 1933 XI

Spett.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Sezione Smobilizzi Industriali
Rappresentanza di

M I L A N O

Con riferimento agli accordi intervenuti fra co= desta spett. Rappresentanza e il cav. Cesare Suglia per la si= stemazione del noto mio debito per scoperto di conto corrente = al parziale realizzo del quale state provvedendo in conformità degli accordi medesimi = mi permetto di rivolgerVi una preghie= ra : quella, cioè, di voler far gravare su di me, a titolo di rimborso, soltanto l'importo delle spese da Voi effettivamente pagate per la vertenza giudiziaria, intercorsa a suo tempo, con la cessata Banca Agricola Italiana, sostituita, poi, dall'ex Istituto di Liquidazioni.=

Dette spese, che nell'accordo col Suglia, sono sta= te approssimativamente indicate in L. 78.000.=, ritengo, invece, debbano ammontare a cifra molto inferiore.=

Gradirò un cortese cenno di risposta e, in tale atte= sa, nel presentarVi i sensi della mia rinnovata gratitudine, por= go distinti ossequi.=

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 15 Novembre 1933.

Carissimo Bonomi,

Non ho più notizie intorno alla pratica COLU=MELLA = BANCA D'ITALIA.

Hai potuto concludere qualche cosa ?

In caso affermativo scrivimi quella tal lettera anche per le competenze.

Prendo nota che per quel tal incarico che interessa la I.R.I. a Milano è stato nominato il dott. Migliavacca che mi pare però un ex funzionario della Banca d'Italia.

Sappimi dire qualche cosa anche per il buon Marcora.

Cordialissimi saluti.

Roma, 30 Novembre 1933

Egregio Columella,

Ho riparlato con il com. Antrona per definire la questione delle spese. Ma l'ho trovato irremovibile sul punto già risolto, con la lettera a sua firma che abbiamo letto insieme alla Banca d'Italia di costì.

Egli afferma che avendo stabilito nell'impegno la rifusione delle spese, si debbono intendere tutte le spese e non soltanto quelle sostenute dall'I.R.I. L'Istituto liquidatore non è che la prosecuzione dell'Istituto liquidato; ne continua la vita, gli succede in ogni suo debito e credito, prosegue ininterrottamente la sua azione. Perciò egli non intende fare discriminazioni fra ciò che ha speso la Banca di Torino e ciò che ha speso l'Istituto che la liquida. Sono tutte spese che a suo giudizio vanno rimborsate, e che fortunatamente sono notevolmente inferiori alle 48 mila lire indicate approssima=

tivamente nella lettera d'impegno.
Egli mi ha ~~poi~~ soggiunto che nuove facilitazioni – se anche fossero consentite da lui – troverebbero poi gravi ostacoli nel suo Comitato che si è indotto a transare per mezzo milione esente da ogni spesa ~~[illegible]~~ per ~~[illegible]~~ considerazioni soggettive ma che (in vista delle gravi perdite subite ~~[illegible]~~ nei rapporti con ~~di~~ nullatenenti) aveva pretese molto superiori.
Resta per altro inteso che le spese si rifondono ~~[illegible]~~ con quote di 12.500 di sei mesi in sei mesi, in corrispondenza degli interessi della sua cauzione. E ciò per non darle un aggravio troppo forte e renderle più comodo il rimborso.
Mi creda, coi migliori e più cordiali saluti,
dev.

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

Roma, 30 novembre 1933

Caro Birondi,

~~Pa~~ Nel compilare la parcella relativa alle mie prestazioni al comm. Pietro Columella io sono rimasto molto perplesso.

La entità della transazione e il risultato ottenuto di poter concludere col versamento rateale di un decimo soltanto della somma pretesa, mi indurrebbe a valutare molto le mie prestazioni.

D'altra parte, trattandosi di un tuo amico e volendo seguire le mie consuetudini, vorrei esporre una cifra che riuscisse equa e di gradimento comune.

Lascio pertanto a te di trattare questa questione e di definire nel miglior modo la misura del mio compenso.

Ti ringrazio e ti saluto caramente

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano 21/11/1933

Caro Bonomi,

Ho ricevuto la tua cortese comunicazione per Colu=
mella,e l'ho trasmessa all'interessato.
Ti vedrò comunque volentieri venerdì prossimo e spe=
ro di essere in grado per quel giorno di dirti se
devi fare il passo presso il comm.Sforza,o se se
la sbriga il cliente.
Ricordati,in ogni modo di scrivermi quella tal let=
tera per le competenze,perchè l'amico,anche su que=
sto punto vuol essere vigilato.

Cordialissimi saluti

Birondi

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano I dicembre 1933

Caro Bonomi,

ho scritto a Columella, gli ho chiesto per te L.8.500, per me L.1.500.

Credo che egli non si farà pregare.

Ti terrò informato comunque. Vedi frattanto con Petrocchi di premere perchè intervenga il nulla=osta relativo ai progetti di lavoro appaltato all'Impresa Cottini di Milano per incarico del Consorzio di Bonifica di Chilivani (Orieri)

Tutti gli atti e le relative pubblicazioni sono intervenute regolari. L'incarto è a Roma dal giorno 22.

Dimmi qualche cosa.

Cordialissimi saluti.

Bonomi

Roma, 27 dicembre 33

Egregio comm. Sutrona,

Mi permetto di disturbarla ancora per la pratica Pietro Columella pratica che è in via di conclusione. ~~via di definizione.~~

Come certo ricorda il comm. Pietro Columella dovette versare a fine dicembre la somma di £ 100.000. Infatti la lettera ~~de~~ dell'ottobre scorso, a firma Cesare Puglia, dispone che saranno pagate (oltre le £ 300.000 già versate):

a) lire 100.000 a fine dicembre 1933.
b) lire 100.000 a fine marzo 1934.

Ora il Columella ~~[illegible]~~ avverte che egli è nell'impossibilità di versare la somma a fine del corrente mese, ma è però in grado – e si impegna formalmente – di versare tutte le residue 200 mila lire entro marzo con queste scadenze:

a) lire 100.000 a fine gennaio 1934
b) lire 50.000 a fine febbraio 1934
c) lire 50.000 a fine marzo 1934

Naturalmente il Columella corrisponderà gli interessi ~~[illegible]~~ concordati e verserà ~~a fine del corrente anno~~ al primo gennajo prossimo la pattuita quota in acconto spese.

Poichè trattasi dell'indugio di un mese nel pagamento della seconda rata, e tale indugio sarà parzialmente compensato dall'anticipo ~~di~~ di un mese nel pagamento di metà della terza rata, confido ch'Ella vorrà essere, ancora una volta, indulgente col Columella, che io sorveglio ~~assiduamente~~ perchè faccia onore ai suoi impegni.

Le sarò grato se consentendo vorrà avvertire la Sede di Milano - che ~~deve~~ ha incarico ~~di~~ di far eseguire l'obbligazione ~~perchè~~ di tollerare il breve indugio.

Colgo l'occasione per inviarle i migliori e più cordiali auguri per l'anno nuovo. Dev.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

ESPRESSO

Milano, 30 Gennaio 1934.

Carissimo Bonomi,

Ti avverto che io con ogni probabilità venerdì sarò a Roma.

Desidero parlarti subito.

Ti porterò un acconto di lire 5/mila del nostro cliente Columella; e poi bisognerà che combiniamo un colloquio con Introna perchè Columella fa sforzi notevoli per mantenere i suoi impegni = e vi riuscirà di certo = ma ha bisogno di un po' di tolleranza da parte della Banca d'Italia. E' appunto su questo che noi dobbiamo intrattenere Introna, il quale mi pareva già molto ben disposto in ordine ad un frazionamento del pagamento delle residue 200.000 lire dovute dal Columella alla Banca d'Italia.

Ti prego quindi di predisporre tutto opportunamente.

Cordialissimi affettuosi saluti.

Bonomi

a firma Cesare Inglia

SPETT. ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

RAPPRESENTANZA DI MILANO

10 ~~settembre~~ ottobre 1933

Cotesto Istituto è creditore di L.4.500.000 =oltre interessi dal primo gennaio I928,= per saldo liquidazione di un riporto come da sentenza della Corte di Appello di Milano, in data..... verso il sig. Pietro Columella, oltre le spese in L.....

Intendendo liberare il detto sig .Columella dalla su menzionata obbligazione, nei vostri confronti, vi offro di pagare, con mio denaro, la somma di L.500.000 nel modo seguente:

L.300.000 prontamente

L.I00.000 entro il prossimo mese di dicembre

L.I00.000 entro il mese di marzo I934

Gli interessi scalari 5°/° saranno pagati dal primo ottobre al 3I marzo I934 sulle residue L.200.000.

In quanto alle spese legali in conto delle quali vi furono già versate L..... esse vi saranno riconosciute direttamente dal sig Pietro Columella sino alla complessiva somma di L.....;.Egli quindi provvederà a pagarvi le residue L..... in rate semestrali, a partire dal primo gennaio I934, di L.....

Solo dopo che io avrò puntalmente adempiuto allo impegno come sopra assunto, e cioè avrò versato alle date stabilite la complessiva somma di L.500.000, cotesto Istituto libererà da ogni responsabilità per la obbligazione suindicata il sig.Pietro Columella. Doveresamente pertanto ove venissi meno all'impegno stesso, codesto Istituto agirà contro il debitore nei modi che crederà, trattenendo frattanto in conto del proprio credito verso di lui le somme dame già vrsate, ma rinunziando ad ogni ulteriore azione nei miei confronti per il recupero delle residue L.200.000.

A garanzia della serietà della proposta accludo alla presente la somma di L.300.000 che vorrete restituirmi entro il I5 settembre corrente nel caso in cui la proposta stessa non fosse accettata In caso di accettazione trascriverete la presente in altra vostra a me diretta.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 30 Marzo 1934.

Carissimo Bonomi,

Resta dunque inteso che provvedi a esaminare molto da vicino con gli interessati e con gli esponenti dell'Associazione, particolarmente col prof. Azzimonti, se ti sarà possibile, quale sia l'effettivo stato d'animo delle autorità competenti intorno a questo benedettissimo contratto che interessa l'Impresa Cottini.

Mi sarai poi cortese di dirmi quando subito dopo Pasqua, utilmente ci si possa vedere per mettere a giorno tutte le pratiche relativa a questa faccenda.

Tu hai capito che a me preme per la nostra serietà di essere in grado di dire a questi signori Cottini se convenga loro coltivare la pratica o non convenga.

Quindi vediamo proprio caro amico di porci nella condizione di risolvere questo delicato problema.

Columella

Per quanto riguarda la partita COLUMELLA = purtroppo essa non è ancora liquidissima.

L'amico resiste bene e fa sforzi veramente notevoli per far fronte ai proprii impegni. Ma un versamento di I70.000 come è quello che dovrebbe fare subito dopo Pasqua, è da escludersi.

Egli ha racimolato 25/mila lire che verserà [illegible] giorni

Bisognerebbe poi che Introna senza impegnarsi in una nuova proroga, ma limitando la promessa, ad avvertirci cinque, sei giorni prima della rottura dei rapporti, lasciasse praticamente al Columella un altro mese di respiro. In fondo che cosa guadagnerebbe la Banca d'Italia se ritornassimo in altomare per la inadempienza del Columella nei confronti della

transazione a suo tempo intervenuta ?

In questi tre mesi d'altra parte l'uomo ha fatto sacrifici veramente cospicui; perchè col versamento delle lire 25/mila, che egli eseguirà ripeto subito dopo Pasqua, siamo a L. 355/mila su 500/mila, oltre un'altra trentina di migliaia di lire da lui pagate a rimborso delle spese.

Ti prego quindi di parlare ancora una volta autorevolmente al comm. Introna, aggiungendogli che io continuo a seguire il Columella molto attentamente, ed userò di tutta la mia autorità nei suoi confronti per fargli accelerare i tempi. Puoi ripetere al comm. Introna che il mio pungolo verso il Columella è ancora efficace.

Cordialissimi e vivi auguri di buona Pasqua anche per la tua Signora.

Vittorio

Roma, 8 aprile 1934

Ill.mo comm. Introna,

L'antica questione Columella non è ancora sistemata. ~~La~~ Come Ella ricorda il sig. Cesare Suglia ~~la persona~~ che ha versate le prime 300 mila lire, ~~la~~ si era impegnato di versare entro il decorso marzo così le spese tutte come le residue 200 mila lire. Ma purtroppo, per le ragioni che le ha esposte il collega avv. Birondi di Milano, non si sono potute versare che £ 55.000. Restano così all'incirca 175 mila lire che – come mi assicura l'avv. Birondi che vigila attentamente perchè la transazione si eseguisca – si confida possano essere versate nel corrente mese di aprile.

Sarebbe quindi opportuno che

senza concedere proroghe e senza modificare la lettera ~~del~~ che accompagnava il primo versamento, la Banca d'Italia di Milano consentisse ~~mia~~ a tollerare la dilazione necessaria, addebitando i relativi interessi.

In sostanza l'Istituto Liquidatore resta sempre ~~in posizione da costringere~~ in posizione fortissima giacchè non ~~appro~~ dando corso alla transazione ~~le somme~~ esso ha diritto di trattenere le somme versate ~~andranno a deconto~~ a parziale scomputo del debito Columnella. ~~Si tratta soltanto (ed~~

Io le sarei gratissimo se volesse consentire la tacita dilazione ~~e se in caso di contrarietà da parte~~ ~~di insorgenza~~

e, se nel caso che dovessero insorgere difficoltà, volesse avvertirmene in precedenza con i più cordiali saluti e i migliori ringraziamenti

dev.

8 aprile 1921

Caro Birondi,

Il comm. Sutrona, avvertito della situazione Columella, non mi è parso mal disposto contro di lui. Egli non proporrà per ora di applicare gli accordi intervenuti col sig. Cesare Luglia che danno diritto all'Istituto Liquidatore di «qualora non si siano versate alle date stabilite le residue somme» di agire contro il debitore trattenendo frattanto, in conto del proprio credito, le somme ~~da lui~~ già versate. Ma il comm. Sutrona non può garantire dell'umore del Consiglio dell'Istituto.

L'ho vivamente pregato di

tollerare per tutto il corrente mese di aprile, e qualora sorgessero difficoltà alla proroga di avvertirmi in precedenza.

~~Ho~~ Siamo rimasti in questa intesa che per il momento ~~non~~ è tutto quanto è possibile fare.

Saluti cordiali del

Tuo

Roma, 10 aprile 1934

Egregio comm. Columella,

Scrivo direttamente a Lei perchè dubito che l'avv. Birondi sia assente da Milano. L'informo che il com. Introna dopo aver esaminato con i suoi funzionari ~~[illegible]~~ i versamenti fatti ~~[illegible]~~ in rapporto agli impegni assunti – ~~ha voluto oggi informarmi che egli ritiene opportuno~~ ha voluto oggi rivederti per manifestarmi l'opportunità che Ella conferisca con la Direzione della Banca d'Italia di Milano (la quale ~~ha~~ ~~istru~~ ha istruzioni in proposito per una dilazione ~~[illegible]~~ di un mese, ma che intanto versi subito qualche somma in conto.

Questo ~~Il com. Introna reputa che nel~~ versamento ~~può~~ ~~essere la miglior~~ in conto può rafforzare l'azione del com. Introna intesa a persuadere i suoi uffici ad un ulteriore dilazione.

~~Le invio~~ Accolga i miei migliori saluti e mi creda suo Dev.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 11 Aprile 1934.

Carissimo Bonomi,

Grazie delle tue comunicazioni per Cottini e Columella.

Le ho trasmesse agli interessati dai quali attendo una risposta per esserti preciso.

Cordialissimi saluti.



STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, I2 Aprile I934.

Carissimo Bonomi,

Ho ricevuto la tua prima e seconda lettera in ordine alla faccenda Columella.

Provvedo a sollecitare l'amico ed a segnalargli la necessità che egli non si faccia richiamare oltre.

Cordialissimi saluti



Roma, 22 aprile 1934

Ill.mo comm. Introna,

Ricevo dall'amico avv. Birondi la lettera che le accludo. Indubbiamente ~~la situazione del Columella è tale da~~ il Columella, versando nel mese corrente le 25 mila lire, dovrebbe versare il residuo del suo debito nel successivo mese di maggio. In tale senso scrivo all'avv. Birondi, insistendo per ~~affrettare~~ stringere i tempi e per affrettare il versamento successivo.

Con i migliori saluti

dev.

Roma, 22 aprile 34

Caro Birondi,

Ho mandata la tua lettera al com. Sutrona per avvertirlo che il com. Columella non può versare nel corrente mese che 25 mila lire e che quindi occorre rinviare a maggio i residui versamenti.

Credo che il com. Sutrona non farà difficoltà sostanziali, ma credo che mi telefonerà domani o dopo domani per stringere i tempi e per affrettare i versamenti successivi.

Vedi di stare vicino al Columella per consigliarlo a fare tutti gli sforzi possibili, giacchè

È bene che questa
mia parola francese giunga
vada in porto.

Cordiali saluti.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 23 Aprile 1934.

Caro Bonomi,

Ho fatto avere a mano al Columella la tua lettera, e l'ho avvertito che è urgente concretare.

Certo la Borsa di Milano in questi giorni ha subito scosse così gravi da rendere la situazione del nostro cliente sempre più complicata.

Ti terrò edotto della sua risposta.

Cordialissimi saluti

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 24 Aprile 1934.

Carissimo Bonomi,

Ho parlato con Columpella il quale si era fatto premura di avvicinare un funzionario di Milano della Banca d'Italia che si occupa della sua partita.

E' stato tranquillizzato nel senso che nessuna istruzione è ancora giunta da Roma; e, quindi, fino alla fine del mese prossimo, laposizione potrà rimanere invariata, tanto più che = e tu potresti eventualmente avvertirne Introna se ne fossi richiesto = il Columella sulla conversione del Consolidato costituente la cauzione degli agenti di cambio, ha proprio in questi giorni visto maturare l'interesse anticipato del 4.50%. L'ammontare di questo interesse anticipato è di circa lire 23/mila.

Egli si è accordato colla sede di Milano perchè provveda a incamerarlo a decurtazione del capitale ancora dovuto.

Praticamente quindi quella tal offerta di 25/mila già a suo tempo segnalata, trova una rispondenza nella realtà. In ogni modo io

Roma, 25 maggio 1934

Caro Birondi,

Al Ministero dell'Agricoltura continuano le buone disposizioni circa la convenzione fra i Cottini e il Consorzio di Chilivani.

Il Direttore Generale delle Bonifiche mantiene il suo favorevole atteggiamento e attende che la pratica sia completa (con l'arrivo dei piani debitamenti approvati) per presentare alla firma del suo Ministro il prescritto nulla osta.

Ciao. Saluti cordiali dal tuo aff.

Roma, 25 maggio 1934

Caro Birondi,

Ieri il comm. Introna mi ha telefonato due volte e mi ha voluto vedere. Egli è molto inquieto circa la pratica Columella. La sede di Milano lo ha avvertito che il sig. Suglia ha versato soltanto ~~l'interesse~~ l'interesse su quei titoli, e non ha versato altro, mentre si era impegnato di completare la somma di mezzo milione entro il mese prima di aprile, poi di maggio.

Il com. Introna mi prega di fare le insistenze più vive, giacchè egli non può attendere oltre. Il suo Istituto

di dar fuoco alle polveri (questa è la sua espressione) e pregame di avvertire l'interessato. Vedi di parlare al Colonnella e di indurlo ad un notevole sforzo. Temo che, in caso diverso, la transazione possa correre grave pericolo.

Ciao. Saluti cordiali.

[illegible]

Roma, 5 giugno 1934

Ill.mo Com. Introna,

Ho parlato a Milano con l'avv. Birondi che - come sa - assiste l'agente di cambio Columella nelle sue vertenze con il Brusadelli, dal quale il Columella deve ricavare notevoli somme.

L'avv. Birondi mi assicura che fra non molto queste somme, almeno parzialmente, verranno riscosse dal Columella, il quale ~~avendo~~ ~~dovendo~~ potrà così far fronte ai suoi residui impegni.

Comunque il Columella, il quale pare nell'imminenza di assumere un continuativo incarico da parte di grandi Istituti, conta di dare ~~tangibile~~ subito tangibile prova del suo buon volere, ~~versando~~ facendo ~~a~~ versare dal sig. Suglia

qualche somma in acconto.
Io ho molto pregato l'avv. Bironi
perchè questo versamento
avvenga ~~il più presto~~ immediata-
mente. Non tralascierò poi
di sollecitare direttamente
il Columella stesso perchè
faccia ~~ogni possibile sforzo~~
~~per dar~~ frequenti versamenti.
Con molti cordiali saluti

dev.

Roma, 7 giugno 1934

Caro Birondi,

~~In fretta~~ Ti comunico:

1° ~~La~~ Il progetto per la trasformazione agraria del fondo Pietri è in ~~essere~~ via di essere pronto. Il tecnico che in Sardegna sta compilandolo crede di poterlo presentare fra una settimana. Dovrà fare rapidamente il giro degli uffici e poi giungere a Roma. Alla fine del mese potremo dare l'ultima spinta per ottenere il nulla osta.

2° Ho scritto ad Introna per Columella. Lo ho assicurato che Columella darà subito prova della sua buona

volontà, facendo qualche versamento. Vedi di sospingere Columella a versare qualche somma.

3° Dì a tuo fratello Attilio che ho scritto a Volta Mantovana per la pratica di cui si è occupato. Gli manderò la risposta.

Cordiali saluti

aff

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, I6 Giugno I934.

Caro Bonomi,

Ho ricevuto la gradita tua con acclusa la lettera del vice direttore generale della Banca d'Italia.

L'ho trasmessa al comm. Columella in originale, perchè egli si renda conto dell'urgenza di provvedere.

Grazie e cordialissimi saluti.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

riservata

Milano, 30 Giugno I934.

Caro Bonomi,

Ti scrivo riservatamente per segnalarti una situazione che si è venuta creando in questi giorni nei confronti del nostro egr. comm. Columella.

Le notizie che io verrò fornendoti devono essere ritenute con attenzione, anche perchè hanno qualche riferimento colla pratica che noi curiamo in pro' del signor Columella., presso la Direzione Centrale della Banca d'Italia.

Devi dunque sapere che il nostro amico avrebbe a suo tempo suggerito operazioni di borsa, da eseguirsi in sociale, al dott. Airoldi - direttore della Banca Unione di Milano, nostra cliente di studio.

Questi accordi si sarebbero verificati verso gli ultimi mesi del I926 e nei primi del I927; dovevano riflettere azioni FIAT. In gennaio del I927 questo blocco di azioni, che aveva una funzione sociale, subì un tracollo, determinando una perdita di lire 250.000 che, per la quota spettante al dott. Airoldi, doveva quindi raggiungere la cifra di lire I25/mila.

Il colpo, per quanto rude, aveva trovato l'Airoldi nel I927 pronto e preparato. Il Columella, però, che navigava in liete acque a quell'epoca e che desiderava conservare rapporti di particolare cordialità col dott. Airoldi, gli dichiarò che avrebbe provveduto da solo a regolare la partita.

Quindici giorni fa, invece, l'amico gli ha intimato il pagamento non solo della quota che allora l'Airoldi si era spontaneamente offerto di pagare in quanto a lui spettante, ma di tutto l'ammontare della perdita.

Io, richiesto dal dott. Airoldi, mi sono intromesso per richiamare alla realtà il Columella, per segnalargli che il gesto aveva un sapore molto strano, e vorrei quasi dire ricattatorio. Data la delicata situazione dell'Airoldi e la sua materiale impossibilità di difendersi di fronte ad un attacco così imprevisto, pareva quasi che l'avessi convinto ad accontentarsi della quota dovuta eventualmente e originariamente all'Airoldi, in lire I25.000 circa. Quando, con un atto di aperta smentita a sè stesso, il Columella ha preteso il pagamento di 200/mila lire che, bontà sua, ha poi limitato a I90/mila. E il pagamento è stato effettuato l'altro ieri da me, appunto perchè il dott. Airoldi ha preferito evitare ogni discussione e ogni ragione di pubblicità che avrebbe nuociuto alla Banca da lui diretta.

Tu capisci però che a parte la linea assunta dal Columella, io ho ragione di dolermi nei suoi confronti, perchè per una seconda volta e anche a mio riguardo egli è venuto meno all'impegno che si era assunto - vale a dire di liquidare ogni cosa con un versamento di circa I00/mila lire da parte del dott. Airoldi.

Ma questo ho voluto riferirti sopratutto perchè tu abbia ad allentare un po', come io ho fatto, i miei rapporti con l'uomo.

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

Milano, 30/6/1934.

Foglio 2°

Penso anche che ti converrebbe dire al comm. Introna che avendo saputo come il Comm. Columella può fare uno sforzo per affrettare la liquidazione dei suoi rapporti colla Banca d'Italia, gli suggerisci di scrivere alla Direzione di Milano colla quale il Columella è in rapporti di grande, forse eccessiva intimità, affinchè richiami l'amico all'adempimento dei suoi obblighi.

Dimmi poi se egli ha provveduto, ora che ha questa notevole disponibilità di mezzi, a saldare il residuo della tua notula.

Cordialissimi saluti.

V. Bironi

Comm. Columella
42547





A S. E. Avv.

I V A N O E B O N O M I

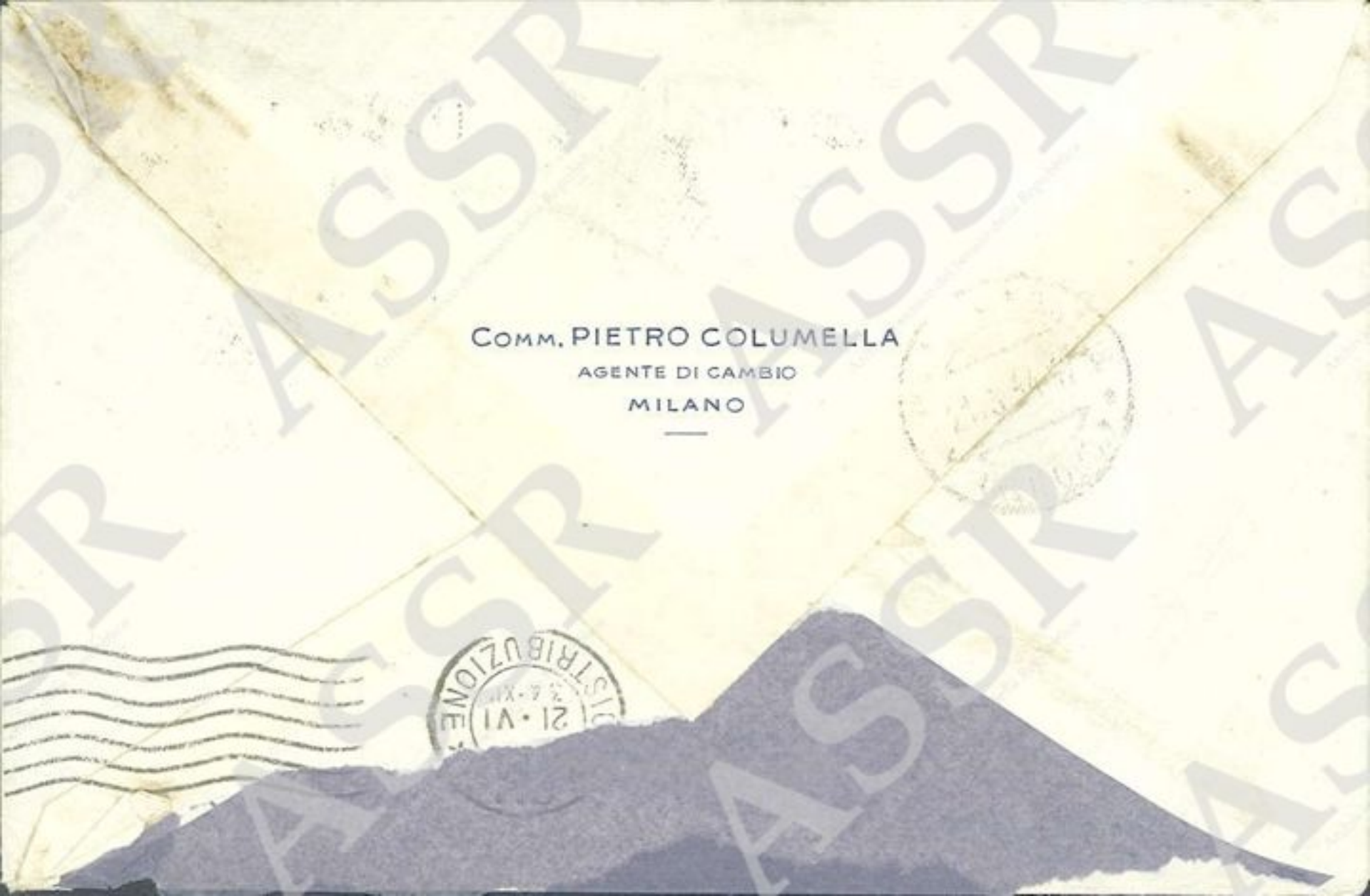
R O M A

Piazza della Libertà 4

COMM. PIETRO COLUMELLA

AGENTE DI CAMBIO

MILANO



COMM. PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO { STUDIO 85-950 = 85-532
ABITAZ. 71-165

Milano 20 giugno 1934 XII

Eccellenza,

L'avv. Birondi mi fa' tenere quanto Le ha scritto il data 13 corr. l'ill.mo sig.V.Direttore Generale gr.uff.prof. Introna ed io mi affretto a pregarLa vivamente perchè si compiaccia rassicurare l'egregio prof.Introna che da parte mia tutti gli sforzi possibili sono unicamente volti a veder una volta per sempre definitivamente sistemata tale mia pendenza.=

I tempi sono piuttosti duri e dall'attività di lavoro, che perdura fortemente scarsa, non si riescono purtroppo ad ottenere quelle prove di volonterosità che vivamente desidero e che ho anche ripetutamente manifestate.=

Ella sa', Eccellenza, che i versamenti già fatti sono stati per me molto gravosi e che quindi devo non solo necessariamente provvedere ad essi, ma e sopratutto agli altri tuttora da effettuare e cortesemente sollecitati con la predetta lettera.=

Posso comunque assicurarLa che entro la fine del corr.mese potrò esser in grado di addivenire ad un altro buon versamento, che unitamente alla quota degli interessi maturatisi al 1° luglio pv. avrò dato così un'altra effettiva prova di buona volontà.= Volontà che dipende moltissimo dalla benevola considerazione da parte di codesta on.rappresentanza dell'Iri circa gli sforzi fatti e circa le reali capacità di pagamento da parte mia.=

La prego, Eccellenza, di farsi ancora una volta efficace interprete presso l'ill.mo sig.gr.uff. Introna di quanto sopra e Le esprimo fin d'ora tutta la mia riconoscenza per tanta sentita buona opera in mio favore.=

Con molti devoti cordiali saluti mi creda di

Lei dev.mo

P. Columella

A S.E. Avv.
IVANOE BONOMI
Roma

COMM. PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO { STUDIO 85-950 = 85-532
ABITAZ. 71-165

Milano 21 luglio 1934 XII

Eccellenza,

Per quanto riguarda la Banca d'Italia sono stato poco fa' dal comm. Sforza ed ho raggiunto un accordo di futuri versamenti ed in merito Le farò tenere, per la regolare comunicazione, copia di quanto andrò a scrivere dopo l'odierno colloquio.=

Per il Suo rincrescente disturbo che ancora devo, sarò presto a regolarlo con un titolo di prossimo rialzo e che giungerà a farLe dimenticare la tanto dolorosa perdita fatta Le subire dal ribasso delle Unes, per le quali aveva investito il Suo tanto sudato risparmio.= Penso ancora oggi alla leggerezza di chi Le aveva consigliato un simile mal serio investimento!= Ma io voglio giungere a darLe atto di maggior attaccamento alla Sua persona ed a esprimerLe tutta la mia gratitudine per quanto ha fatto e farà per me.=

Intanto devo chiederLe un piccolo favore :
una mia parente signorina Adriana Gherardi (laureata in legge) prende parte ad un concorso di lingua inglese = indetto a Roma = per ottenere l'abilitazione all'insegnamento di detta lingua e per il conseguimento di una cattedra in un

istituto medio (le cattedre purtroppo sono appena sei)

La signorina è stata ammessa agli esami orali avendo superati quelli scritti.= Gli orali si svolgeranno a Roma il 24 ed il 29 corr.davanti alla seguente commissione :

prof. Ripari Roberto = che insegna lingua inglese nel R.Istit.tecn.e sup.studi comm.di Roma;

prof.ssa Morpurgo Santoro Emma = R.Liceo Virgilio =Roma;

prof. Vallese Tarquinio = della Università di Napoli.=

Desidero quindi pregarLa di voler porre il Suo tanto autorevole interessamento in favore di detta signorina e far giungere una Sua caldissima raccomandazione o presso il Ministro o presso il Sottoseg. Solmi o a mezzo di quelle vie che Ella crederà più efficaci.=

Le sono tanto grato per quanto vorrà fare ed in attesa di leggerLa in merito, La prego di voler gradire, Eccellenza, i più vivi ringraziamenti ed i miei migliori cordiali saluti.= Devotissimo

COMM. PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO { STUDIO 85-950 = 85-532
ABITAZ. 71-165

Milano 26 luglio 1934 XII

Eccellenza,

La ringrazio vivamente per la gentile Sua lettera e Le sono grato per il premuroso interessamento in favore della Signorina Gherardi.=

Pertanto Le comunico che la Signorina ha sostenuto i due primi esami orali del gruppo II° grado e che sono andati molto bene.= Essa dovrà sostenere gli ultimi domenica prossima.= Quindi desidero pregarLa di attingere dal Suo amico qualche indiscrezione circa l'esito finale degli esami e poi voler porre il Suo altissimo interessamento presso il Ministero allo scopo di far si che la Signorina ne possa uscire in pieno ottenendo la desiderata cattedra.=

Grazie infinite per quanto vorrà fare in proposito.=

Col comm. Sforza son rimasto in ottimi rapporti e vedo che mi considera molto benevolmente anche per la mia attività professionale.= Lo rivedrò domani e poscia sarò ad informarLa su quanto si concreterà definitivamente.=

La prego intanto, Eccellenza, di voler gradire i

miei migliori cordiali saluti e di considerarmi Suo

dev.mo

A S.E. Avv.

I V A N O E B O N O M I

R o m a

Roma 29/7/34

Carissimo

La parte della tua odierna telefonata relativa al sig. P. Columella ed alla strana forma di pagamento della tua notula mi ha così turbato da consigliarmi a ripeterti l'invito affettuoso a rifiutare netto la proposta.

Conosco i sistemi dell'amico e devo avvertire gli onesti galantuomini come sei tu a diff. Dame

L'esperienza recente del D. Arnoldi insegni

Rispondigli quindi chiaro e tondo che tu attendi con doverosa sollecitudine da parte mia il saldo per contanti

Cordialissimi affettuosi saluti

Bruno

P.S. Informati all'Associazione se i Collini hanno incassato l'ultimo mandato 2 e rivenimmi comunque in proposito

Roma, 30 luglio 934

Egregio comm. Columella,

Ho ~~la~~ ricevuta la sua ultima lettera. Mi informi di quanto concreterà col comm. Sforza, perchè io possa essere in grado di rispondere alle frequenti insistenze del com. Introna.

Per il ~~mio~~ residuo del mio compenso le sarò grato se vorrà liquidarlo in contanti e non con titoli, ~~di~~ e ciò ~~cui ho una~~ sia per il bisogno di realizzare immediatamente, sia per la scarsa fiducia che ho nelle azioni dopo il crollo delle Unes.

Con i migliori saluti

Nuovo incarico

Viaggio a Roma di
lunedì 29 ottobre 1934

Nuova conferenza Istituto
9 novembre 1934



Limite della gommatura.

UFFICIO TELEFONICO DI	S. T. I. P. E. L. Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda Capitale sociale L. 500.000.000 - Sede sociale Torino	Indicazioni di Urgenza
	SERVIZIO DEI FONOGRAMMI (COMMISSIONI TELEFONICHE)	
	Provenienza ..... Ricevuto il ..... Ore	N. .....

Fonogramma N.° .....

da 72-842. Milano.

1° lembo da piegare

2° lembo da piegare

Avvertiti che Columella verrà domani ore 17. a Volta urgendogli parlarti pregati aspettarlo.

Saluti

Avvocato Biondo

Tariffe. - Per qualunque numero di parole, fino ad un massimo di 20:

Fonogramma (telefonato ai soli abbonati): *ordinario* L. 2; *urgente* L. 6.

Fonogramma con recapito (recapitato scritto al destinatario anche se non abbonato al telefono): *ordinario* L. 2,50; *urgente* L. 6,50. - I fonogrammi (commissioni telefoniche) possono essere inviati sia dagli apparecchi degli abbonati chiamando l'interurbano, sia da qualsiasi Posto Telefonico Pubblico. Non possono essere inviati dagli apparecchi a pagamento automatico.

Nulla è dovuto al fattorino per il recapito normale. - La sopratassa per il recapito oltre *il raggio* di distribuzione gratuita dei telegrammi o del centro abitato è a carico del destinatario nella misura di L. 0,60 per ogni chilometro o frazione computando la sola andata.

3° lembo da piegare

Mod. 931 - 0000-50x2 - 9-933 — S.E.T. - Torino

Sig.

N°

SERVIZIO DEI FONOGRAMMI

Destinatario: L. E. Bonomi

Ricevuto il fonogramma N° ____ *alle ore* ____

del ____

Firma del ricevente: ____

Nulla è dovuto all'Istituto per il recapito normale.

La sopratassa per il recapito oltre il raggio di distribuzione gratuita dei telegrammi è a carico del destinatario.

PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO

TELEGRAMMI: COLUMELLA - BORSA
TELEFONO 85-950
ABITAZIONE 71-165

Milano (108). 26 ottobre 1934 XII *19*
Via Orefici, 1

S. E. Avv. IVANOE BONOMI

VOLTA MANTOVANA

Eccellenza,

Prima d'inviarLe la commissione telefonica, l'avv.Birondi Le ha telefonato ma ci è stato risposto che Ella era uscita in automobile e non ancora rientrata a Volta.=

Allora abbiamo deciso di farLe la pervenuta commissione telefonica e pertanto domani alle ore 14 tornerò a chiamarLa al telefono per assicurarmi della Sua presenza costì prima ch'io parta da Milano in automobile e così potrò essere da Lei verso le 16 = 17.= Se Ella invece di attendere la mia telefonata all'arrivo della presente vuole assicurarmi con un dispaccio tanto meglio.=

E' urgente ch'io La veda perchè è pure urgente la Sua andata a Roma. A voce meglio della lettera di Birondi aggiungerò ulteriori precise delucidazioni.=

Grazie infinite e molti cordiali saluti dal Suo dev.mo

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

ESPRESSO

Milano, 26 Ottobre 1934.

Carissimo Bonomi,

L'amico Columella ha avuto una strana richiesta da Roma, dalla Banca d'Italia, attraverso la sede di Milano.

Dico strana, perchè è bene che tu abbia presente anzitutto questa circostanza.

Egli, trattando direttamente colla sede di Milano = nel giugno scorso = aveva ottenuto che il suo debito, cosi come era stato transatto da noi, a suo tempo = fosse decurtato con pagamenti mensili di lire 15/mila. Puntualmente egli eseguì questi pagamenti, sicchè, in giugno = luglio, agosto = settembre versò per lire 60.000, riducendo oggi lo scoperto a sole lire 70.000 in confronto delle 500.000 convenute.

La nuova proposta partita dal Columella fu pratimente ed in fatto accettata, perchè, per 4 mesi = come ti ripeto = nessuna riserva e nessun rifiuto pervennero a lui; che, quindi, viveva perfettamente tranquillo sulla scorta di questo nuovo preciso rapporto cosi concretatosi. Ora, invece, la sede centrale vuole che entro il 31 intervenga il pagamento di tutto il residuo: cioè il versamento di lire 58/mila per le spese a suo tempo domandate e concesse.

Ti prego quindi di fare ancora un passo presso il comm. Introna, subito: cioè prima del giorno 31, andando magari se puoi appositamente a Roma; anzi andandoci a qualunque costo (di questo il Columella terrà calcolo), perchè la stessa sede di Milano è ora preoccupata del tono molto energico adoperato.

L'argomento principe dal punto di vista giuridico, mi pare evidente per costringere la sede centrale ad essere più ragionevole (alludo alla novazione del rapporto e all'accettazione precisa delle nuove formalità regolanti la transazione).

Per di più, puoi aggiungere che il Columella anche questo mese verserà le 15/mila lire e se è proprio necessario solleciterà nel prossimo mese la conclusione del rapporto aumentando il versamento.

Conto sulla tua autorità e sulla equità della richiesta del Columella.

In fondo, coi tempi che corrono, l'aver fatto uno sforzo di questo genere, non è cosa da poco.

Cordialissimi saluti.

A. Bonomi

STUDIO ZANETTI
Avv. GINO BONOLA
Avv. GINO BIRONDI

MILANO (113)
Via Palestro N. 12 - Telef. 72-842

IN ROMA
Via Valadier N. 20
Telefono 32-267

ESPRESSO

Milano, 26 Ottobre I934.

Carissimo Bonomi,

L'amico Columella ha avuto una strana richiesta da Roma, dalla Banca d'Italia, attraverso la sede di Milano.

Dico strana, perchè è bene che tu abbia presente anzitutto questa circostanza.

Egli, trattando direttamente colla sede di Milano = nel giugno scorso = aveva ottenuto che il suo debito, cosi come era stato transatto da noi, a suo tempo = fosse decurtato con pagamenti mensili di lire I5/mila. Puntualmente egli eseguì questi pagamenti, sicchè, in giugno = luglio, agosto = settembre versò per lire 60.000, riducendo oggi lo scoperto a sole lire 70.000 in confronto delle 500.000 convenute.

La nuova proposta partita dal Columella fu pratimente ed in fatto accettata, perchè, per 4 mesi = come ti ripeto = hessuna riserva e nessun rifiuto pervennero a lui; che, quindi, viveva perfettamente tranquillo sulla scorta di questo nuovo preciso rapporto cosi concretatosi. Ora, invece, la sede centrale vuole che entro il 3I intervenga il pagamento di tutto il residuo: cioè il versamento di lire 58/mila per le spese a suo tempo domandate e concesse.

Ti prego quindi di fare ancora un passo presso il comm. Introna, subito: cioè prima del giorno 3I, andando magari se puoi appositamente a Roma; anzi andandoci a qualunque costo (di questo il Columella terrà calcolo), perchè la stessa sede di Milano è ora preoccupata del tono molto energico adoperato.

L'argomento principe dal punto di vista giuridico, mi pare evidente per costringere la sede centrale ad essere più ragionevole (alludo alla novazione del rapporto e all'accettazione precisa delle nuove formalità regolanti la transazione).

Per di più, puoi aggiungere che il Columella anche questo mese verserà le I5/mila lire e se è proprio necessario solleciterà nel prossimo mese la conclusione del rapporto aumentando il versamento.

Conto sulla tua autorità e sulla equità della richiesta del Columella.

In fondo, coi tempi che corrono, l'aver fatto uno sforzo di questo genere, non è cosa da poco.

Cordialissimi saluti.

A. Bonomi

Ill.mo comm. Introna,

Il sig. Pietro Colamella mi scrive d'aver concordato con il Direttore della Sede di Milano quanto segue:

a) ~~pa~~ versamento immediato (già eseguito entro il 31 ottobre) di lire quindicimila;

b) versamento entro novembre e dicembre corrente anno delle residue lire 55.000, con che il sig. Sullia avrà versato tutto il mezzo milione convenuto;

c) ~~versamento~~ rimborso nei primi del 1935, e in rate da convenirsi, delle spese e interessi che si aggireranno intorno alle sessanta mila lire.

~~Io la prego~~ Credo che il Direttore

di Milano le abbia trasmesso
queste proposte con le sue
~~osservazioni~~ informazioni. Le
tali informazioni saranno favo-
revoli, io la prego di voler
... lasciare in vita il
debitore il quale mi ha
promesso di promettere che
farà ogni sforzo per liberarsi
nel più breve tempo possibile
dal suo impegno.

Con i migliori saluti

dev.

COMM. PIETRO COLUMELLA
AGENTE DI CAMBIO
MILANO

TELEFONO { STUDIO 85-950 = 85-532
{ ABITAZ. 71-165

ESPRESSO

Milano 2 novembre 1934 XIII

Eccellenza,

La ringrazio assai per la Sua premurosa cor= tesia e per il Suo tanto autorevole interessamento.=

Mostrai al Direttore di Milano il Suo tele= gramma e ci accordammo per il pronto versamento delle L. 15.000= che versai regolarmente.=

Di più non mi fu possibile fare.=

Dissi, come dissi a Lei, che entro la fine di dicembre sarei senz'altro giunto al saldo della rima= nenza del capitale e precisamente le restanti L. 55.000.=

Successivamente avrei fatto la proposta per il pagamento delle L. 58.000.= in conto spese e per gl'interessi dovuti per il ritardato pagamento delle L. 200.000.=

Qui, Le ripeto, e ciò riservatamente, ho trovata piena comprensione per gli enormi sforzi da me fatti, sforzi veramente incredibili ed assai gravosi.

E ciò desidero ch'Ella lo faccia presente con tutte le Sue forze all'ill.mo sig. Introna per giunge= re alla desiderata valutazione di quanto ho fatto per pagare la cifra convenuta.= Voglia aggiungere ch'io non vedo l'ora di liberarmene totalmente e definitivamente e che farò ogni possibile sforzo per arrivare al più presto, se mi sarà possibile, al saldo.= La piena asso= luta buona volonta non mi manca.=

All'arrivo della presente si compiaccia rive= dere il comm. Introna per esaminare e concretare su quanto gli avrà scritto questa Sede. E' assolutamente necessario fare ciò, perchè questa sede non ha fatto che comunicare il mio versamento ed attenersi a quanto Ella aveva concretato col comm. Introna.= Urge quindi rive= derlo.= Ed in attesa di Sue nuove, gradisca, Eccellenza, i miei devoti cordiali saluti.= Di Lei dev.mo

P. Columella

BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

A Sua Eccellenza

Il Prof. avv: Ivanoe Bonomi

Piazza della Libertà 4

Roma

Avv.Ivanoe BONOMI
4,Piazza della Libertà
Roma

Roma, 4 Novembre I934-XIII

Ill.mo Comm. Introna,

Il Sig.Pietro Columella mi scrive d'aver concordato con il Direttore della Sede di Milano quanto segue:

a) versamento immediato (già eseguito entro il 3I ottobre) di lire quindici mila;

b) versamento entro novembre e dicembre corrente anno delle residue lire 55.000, con che il Sig. Suglia avrà versato tutto il mezzo milione convenuto;

c) rimborso, nei primi del I935, e in rate da convenirsi, delle spese e interessi che si aggireranno intorno alle sessanta mila lire.

Credo che il Direttore di Milano le abbia già trasmesso queste proposte con le sue informazioni. Se tali informazioni saranno favorevoli, io La prego di lasciare in vita il debitore, il quale mi ha tornato a promettere che farà ogni sforzo per liberarsi nel più breve tempo possibile dal suo impegno.

Con i migliori saluti.

dev/mo

F.to) Ivanoe Bonomi

Banca d'Italia

Capitale versato L. 300.000.000

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

LIQUIDAZIONI

UFFICIO LEGALE

N° 4631/G1-8

OGGETTO

Banca Agricola Italiana
Pietro Columella

Roma li 27 Novembre 1934-XIII

A Sua Eccellenza
il Prof. Avv. IVANOE BONOMI
Piazza della Libertà, 4

Sono in possesso della pregiata lettera, con la quale la S.V. mi comunica una proposta di regolamento del debito del Sig. Pietro Columella verso l'Istituto per la Ricostruzione Industriale, in base alla quale, il Sig. Suglia, che ha provveduto ultimamente a pagare altre L.15.000.= in conto di quanto da lui dovuto, verserebbe L.55.000.= entro l'anno in corso, (con che verrebbe a completare - si afferma - il pagamento di mezzo milione in linea capitale) e poi rimborserebbe, nei primi del 1935, e in rate da convenirsi, l'ammontare delle spese e degli interessi.

Occorre rilevare, in primo luogo, come vi sia disaccordo nell'attribuzione dei versamenti sinora compiuti, poichè essi furono imputati, in conformità agli accordi intercorsi con l'interessato, quanto a L.55.809,10 complessive in conto spese e quanto a L.390.000.= in conto capitale. Nè può farsi oggi un'imputazione diversa; di tal che l'importo occorrente a raggiungere il mezzo milione in conto capitale risulta ascendere non a L.55.000.= secondo asserisce l'interessato, ma a 110.000 lire. E ciò, si intende, oltre interessi e il saldo spese.

Tanto ho creduto opportuno di esporre, per mettere la S.V. in grado di rettificare le affermazioni dell'interessato non senza soggiungere che solo nel caso in cui il versamento avvenisse senza ulteriori indugi, sarebbe possibile prorogare un po' il termine perentorio dato al Sig.Suglia dalla Sede di Milano; diversamente esso deve considerarsi come già inutilmente trascorso. E a questo proposito debbo dirLe che, interpellato il Direttore di detta Sede, questi ha risposto di nulla avere concordato col Sig.Suglia successivamente alla data della lettera contenente l'accennato termine perentorio, mentre viceversa a lui fu fatto intendere che accordi erano stati presi con questa Amministrazione Centrale, la qual cosa non è.

Nel recare a conoscenza dell'E.V. quanto precede, mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei distinti saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Roma, 28 novembre 34

Egregio Comm. Columella,

Come le scrissi fino dal 4 novembre ho consegnato al comm. Nicotra una sua proposta, assicurandolo che Ella l'aveva già concordata con la Direzione di Milano, la quale attendeva il benestare di Roma.

Le scrissi che avevo l'impressione che la proposta non avrebbe incontrato difficoltà giacchè Ella aveva versato entro l'anno il mezzo milione in conto capitale.

Oggi ricevo una lettera del comm. Sutrina, il quale pur consentendo a prorogare di un poco il termine

perentorio dato al sig.
Suglia dalla Sede di Milano
insiste per avere senza
troppi indugi la residua
somma di £ 110.000.
Le trasmetto ~~la~~ in copia
la lettera del comm. Introna
perchè Ella possa regolarsi
al riguardo, tenendo conto
del suo tono reciso che
non consente nuove accordi.
Con i migliori saluti.

Roma, 28 novem 34

Caro Birondi,

Ho trasmesso al com. Columella una recisa lettera del com. Introna, la cui sostanza è questa:

1°. residuo da pagare £ 110.000 comprese le spese giudiziarie che per asseriti accordi intervenuti, debbono dedursi dalle prime somme versate;

2°. disposizione ~~benevola~~ a prorogare un poco il termine perentorio già assegnato, qualora però i versamenti abbiano a compiersi presto.

Vedi di persuadere il nostro cliente a fare uno sforzo decisivo giacchè credo proprio non sia più possibile ~~ottenere~~ concordare altre dilazioni oltre l'anno in corso.

Saluti cordiali